Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. MARTIRI DI CIVITELLA

ARIC81000G

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. MARTIRI DI CIVITELLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10205** del **04/11/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/12/2023** con delibera n. 4*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
3 Caratteristiche principali della scuola
13 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
15 Risorse professionali

Le scelte strategiche

16 Aspetti generali
18 Priorità desunte dal RAV
20 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
22 Piano di miglioramento
37 Principali elementi di innovazione
39 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

48 Aspetti generali
49 Insegnamenti e quadri orario
52 Curricolo di Istituto
56 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
70 Moduli di orientamento formativo
74 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
100 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
122 Attività previste in relazione al PNSD
127 Valutazione degli apprendimenti
129 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

136 Aspetti generali
137 Modello organizzativo
139 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
140 Reti e Convenzioni attivate
149 Piano di formazione del personale docente
160 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'I.C. di Civitella in Val di Chiana riunisce al proprio interno l'intero ciclo di base permettendo un efficace legame con le famiglie e con il territorio e un costruttivo raccordo fra i vari ordini di scuola per rendere fattiva la continuità educativa.

"UNA SCUOLA PER CRESCERE INSIEME" è scritto nel logo del nostro Istituto e questa frase riassume in sé la visione di scuola che caratterizza l'Istituto Comprensivo "Martiri di Civitella": un luogo dove si apprende, si cresce, si diventa autonomi, consapevoli e responsabili insieme agli altri, una scuola di qualità in grado di supportare gli studenti nel raggiungimento del successo formativo, motivandoli allo studio, una scuola dove ognuno è importante e dove il successo personale è il frutto di un'integrazione fra competenze disciplinari e cittadinanza attiva, perché ogni studente possa essere protagonista del proprio futuro.

Il nostro Istituto Comprensivo raccoglie le allieve e gli allievi da 3 a 14 anni del Comune di Civitella in Val di Chiana, frammentato in numerosi nuclei abitativi distribuiti in un ampio territorio.

Il costante sviluppo economico ha fatto sì che il Comune di Civitella sia divenuto un polo di attrazione di un consistente movimento migratorio, permanente e pendolare, pertanto la scuola risponde con una progettualità che offra strumenti culturali adeguati, volti a colmare gli svantaggi e a favorire i processi d'integrazione sociale.

La Scuola ritiene attività essenziale e fondante della sua funzione il rapporto e la collaborazione con le famiglie e pone particolare attenzione alle esigenze di partecipazione, di informazione e di formazione dei genitori. A tal fine, oltre alle modalità di rapporto istituzionali, favorisce e promuove momenti di incontro, mantiene costantemente aperto il dialogo e il confronto anche con iniziative di valutazione tramite questionari di gradimento.

La Consulta dei genitori si è costituita come ONLUS e supporta la Scuola con raccolta fondi e realizzazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

L'associazionismo del territorio è attivo, anche se prevalentemente in ambito sportivo. Importanti partner per la Scuola sono SLOW FOOD che promuove il progetto "Orto in condotta", attivo in tutti i plessi e la FRATRES MONTECIVI che sostiene il progetto di "Sportello di ascolto". Significativa anche la collaborazione con la Proloco di Ciggiano che incentiva la realizzazione del progetto "Banda a scuola" nella primaria Rodari.

I rapporti tra la nostra scuola e l'Ente Locale si sono fatti nel tempo sempre più stretti e qualificati.

Nel corso degli anni si è andati oltre gli aspetti di mero supporto organizzativo e di elargizione di servizi per toccare più direttamente il campo delle politiche educative e culturali relative alle esigenze del territorio. Questo processo di interazione Scuola–Comune è andato progressivamente organizzandosi, fino a divenire sempre più esplicito, programmato e verificato attraverso un Protocollo d'Intesa tra Scuola e Comune chiamato "Patto per la Scuola" che viene ogni anno sottoposto a revisione ed aggiornamento.

In questi anni molto si è investito per rinnovare l' ambiente di apprendimento, sia da PON-FESR che da altri finanziamenti (Bandi PINS, Chimet con te, STEM, Atelier digitali, PNRR) e le dotazioni tecnologiche e scientifiche sono uno dei punti forti dell'Istituto: tutti i plessi sono forniti di aula informatica rinnovata, ci sono 8 classi 2.0 alla Secondaria e 1 alla Primaria, un'aula di robotica corredata anche con droni, due laboratori scientifici nuovissimi e un'aula multimediale. I finanziamenti esterni hanno sostenuto una progettazione extracurricolare di potenziamento dell'offerta formativa molto estesa.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. MARTIRI DI CIVITELLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ARIC81000G
Indirizzo	VIA VERDI, 40 LOC. BADIA AL PINO 52041 CIVITELLA IN VAL DI CHIANA
Telefono	0575497215
Email	ARIC81000G@istruzione.it
Pec	aric81000g@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://icmartiridicivitella.edu.it/

Plessi

"LO SCOIATTOLO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ARAA81001C
Indirizzo	VIA DEL CHIESINO - OLIVETO OLIVETO 52041 CIVITELLA IN VAL DI CHIANA

"COCCINELLA" PIEVE AL TOPPO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ARAA81002D
Indirizzo	VIA DEI BOSCHI N. 152 PIEVE AL TOPPO 52041

	CIVITELLA IN VAL DI CHIANA

"GIANNI RODARI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AREE81002P
Indirizzo	VIA BUIAMONTE , 1-CIGGIANO FRAZ. CIGGIANO 52041 CIVITELLA IN VAL DI CHIANA
Numero Classi	4
Totale Alunni	71

ARCOBALENO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AREE81004R
Indirizzo	VIA DELLE SIGNORIE 60 FRAZ. TEGOLETO 52041 CIVITELLA IN VAL DI CHIANA
Numero Classi	13
Totale Alunni	265

"MARTIRI DI CIVITELLA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ARMM81001L
Indirizzo	VIA VERDI,40 LOC. BADIA AL PINO 52041 CIVITELLA IN VAL DI CHIANA
Numero Classi	11
Totale Alunni	223

Approfondimento

L'Istituto è dotato di cinque plessi:

- **SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO "MARTIRI DI CIVITELLA"**

Via Verdi, 40 – 52041 Badia al Pino (AR)
Tel. 0575 497 215
email: aric81000g@istruzione.it
Responsabile: prof.ssa Elisabetta Nofri - prof.ssa Linda Faralli

ORGANIZZAZIONE ORARIA E OFFERTA POMERIDIANA DI POTENZIAMENTO ED AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- 30 ore settimanali dal lunedì al sabato, dalle ore 8:25 alle ore 13:25
- Progettazione di ampliamento dell'offerta formativa in orario scolastico ed extrascolastico.
- Servizi di trasporti con Autolinee Toscane ed in convenzione con il Comune di Civitella in Val di Chiana

SPAZI E SERVIZI PER GLI ALUNNI

- Laboratorio audiovisivo
- Laboratorio scientifico
- Aula informatica con 24 postazioni
- Aule dotate di LIM e di monitor touch
- Spazi lettura
- Atelier digitale e Laboratorio di Robotica
- Classi 2.0
- Atelier Creativi
- Laboratorio di musica
- Percorsi CLIL in lingua inglese e francese
- Certificazione ICDL, Trinity
- Percorsi di consolidamento e di potenziamento, in orario extrascolastico, di lingua italiana,

inglese, spagnolo, latino, matematica, scienze, sport, coro e competenze digitali
- Sportello ascolto e Counseling
- Progetto *Star bene a scuola*
- Collaborazione con il Centro Aquilone
- Ampia palestra, campo da calcetto e campo da basket
- Ambienti innovativi per l'outdoor learning

- **SCUOLA PRIMARIA ARCOBALENO**

Via delle Signorie, 60
52040 – Tegoleto (AR)
tel. 0575 17 80 956 – fax 0575 49 76 44
email aric81000g@istruzione.it
Responsabili: ins.ti Deodati Aidi, Marcelli Elisa

ORGANIZZAZIONE ORARIA E OFFERTA POMERIDIANA DI POTENZAMENTO ED AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Orario classi a tempo normale (30 ore)
dal lunedì al sabato
08:00 – 13:00

Orario classi a tempo *lungo* (30 ore di cui due ore di mensa)
lunedì, mercoledì e venerdì: 08:00 – 13:00
martedì: 08:00 – 15:00
giovedì: 08:00 – 16:00
sabato: non frequentata

Possibilità di pre, post e doposcuola
Servizi di trasporti con scuolabus del Comune di Civitella in Val di Chiana
Offerta di potenziamento ed ampliamento dell'offerta formativa

SPAZI E SERVIZI PER GLI ALUNNI

- Aule dotate di LIM o monitor touch
- Spazi lettura
- Atelier digitale
- Aula informatica con 25 postazioni
- Classe 2.0
- Atelier creativo per tessitura, ceramica, estrazione essenze, macinatura...
- Laboratorio scientifico
- Aula polivalente per musica e pittura
- Biblioteca
- Ampia palestra
- Capiente mensa
- Percorsi laboratoriali di scienze, matematica e geometria in tutte le classi
- Percorsi CLIL in lingua inglese previsti in tutte le classi
- Percorsi di avviamento all'esecuzione strumentale, a partire dalla classe 4°
- Percorsi di potenziamento, in orario extrascolastico, di lingua italiana, inglese, matematica, ceramica, coding, informatica
- Progetto "Orto in condotta" in collaborazione con Slow food e presenza del "Giardino del dialogo"
- Ambienti innovativi per l'outdoor learning

- **SCUOLA PRIMARIA "GIANNI RODARI"**

Via Buiamonte n° 1
52040 Ciggiano (AR)
Tel. 0575 440212
Email: aric81000g@istruzione.it
Responsabile: ins.te Claudia Cacioli

ORGANIZZAZIONE ORARIA E OFFERTA POMERIDIANA DI POTENZAMENTO ED AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

il plesso ha un'organizzazione oraria di 30 + 1 ore settimanali in 5 giorni:

Lun, Merc, Ven, 8:30 – 13:30
Mar. Giov. ore 8:30 – 16:30
La trentunesima ore è destinata all'approfondimento della lingua inglese.
Possibilità di pre e post scuola

SPAZI E SERVIZI PER GLI ALUNNI

- Aule dotate di LIM o monitor touch
- Aula informatica con 16 postazioni fisse e 11 mobili
- Spazio per attività motoria
- Laboratorio scientifico
- Percorsi laboratoriali di matematica, scienze e geometria in tutte le classi
- Percorsi di potenziamento pomeridiano per matematica e italiano
- Percorsi CLIL in lingua inglese in tutte le classi
- Progetto " Inglese giocando" per tutte le classi
- Progetti di musica: " SI La SOL" per le classi del primo ciclo
- Fare banda a scuola" per le classi del secondo ciclo
- Progetto Orto in Condotta

- **SCUOLA DELL'INFANZIA "COCCINELLA"**

Via Venere 2, Pieve al Toppo, Arezzo
Tel. 0575/416849
Email: pieve.al.top@gmail.com
Responsabile: ins.te Manola Donnini

ORGANIZZAZIONE ORARIA E OFFERTA PRE/POST SCUOLA

La scuola di Pieve al Toppo è composta da tre sezioni omogenee per età
L'orario garantito alle famiglie è di 40 ore settimanali, comprensive del tempo mensa.
La scuola funziona secondo il seguente orario:

08,30-09,30	Ingresso alunni
09,30-10,00	Colazione
10,15-12,00	Attività didattica in compresenza
12,00-12,30	Preparazione al pranzo
12,30-13,15	Pranzo
13,15-14,00	Attività di routine, gioco
14,00-15,30	Riposo (per i bambini di 3 e 4 anni), rilassamento e attività laboratoriali (per i bambini 5 anni)

15,30-16,00	Attività ludica di intersezione
15,30-16,30	Uscita

Inoltre il Comune garantisce i servizi di pre-scuola e post-scuola in continuità con la scuola dell'Infanzia. Per i genitori che ne fanno richiesta è possibile effettuare l'ingresso anticipato dalle ore 07,30 alle 08,30 e quello posticipato dalle 16,30 alla 17,30. Il servizio è effettuato dagli educatori della Progetto Cinque.

RISORSE STRUTTURALI E FORMATIVE CHE CONTRADDISTINGUONO IL PLESSO

La scuola dell'infanzia Coccinella di Pieve al Toppo è stata istituita nell'anno scolastico 1999-2000 e il plesso della scuola dell'infanzia raccoglie i bambini dai 3 ai 5 anni di un ampio territorio frammentato in numerosi nuclei abitativi.
La scuola di Pieve al Toppo è così strutturata:

- Uno spazioso ingresso in cui sono collocati gli armadietti dei bambini
- Tre aule didattiche di ampia dimensione (sez A, B, C)
- Un salone allestito per attività laboratoriali e motorie e per la refezione
- Una biblioteca scolastica
- Una lavagna LIM
- Una piccola stanza polifunzionale per progetti e laboratori con strumentazione per l'avviamento al sapere scientifico e al coding
- Un angolo multimediale organizzato con tv e pc
- Aule immersive

All'esterno si trova un ampio giardino nel quale i bambini possono usufruire di:

- Due sabbiere
- Un gazebo

- Una casetta per facilitare il gioco simbolico e di manipolazione
- Un tunnel e due strutture in legno per attività di coordinamento motorio e arrampicata
- Negli ultimi anni è stato attrezzato in giardino, uno spazio giochi di facile accesso anche con deambulatori e sedia a rotelle

PROGETTI EDUCATIVO DIDATTICI

- Progetto lettura "Tante storie per crescere". Il progetto ha avuto inizio nel 2008 con l'intento di creare e sviluppare una biblioteca per bambini all'interno della scuola che prevede il coinvolgimento attivo dei genitori
- Progetto di Educazione motoria con l'esperto del CONI
- Progetto di Lingua inglese per i bambini di 4 e 5 anni con un esperto esterno
- Progetto di Cittadinanza e Costituzione
- Progetto Orto in condotta
- Progetto Laboratorio del sapere scientifico
- Progetto Musica svolto da un docente esterno

- **SCUOLA DELL'INFANZIA "LO SCOIATTOLO"**

Via del Chiesino 70, Oliveto
con sede presso la Sc. Primaria Arcobaleno
Tel. 0575/498623
Email: scuolamaternaoliveto@libero.it
Fiduciaria: ins.te Di Ciocco Meri

ORGANIZZAZIONE ORARIA E OFFERTA PRE/POST SCUOLA

La scuola dell'Infanzia è aperta dalle ore 8,30 fino alle 16,30.
Nel plesso è attivo un servizio di anticipo (7.30-8.30) ed di posticipo (16.30-17.30) gestito dall'Amministrazione Comunale.

RISORSE STRUTTURALI E FORMATIVE CHE CONTRADDISTINGUONO IL PLESSO

Il plesso è dotato di 5 sezioni, uno spazio polifunzionale con la LIM, un ampio spazio adibito a zona relax/dormitorio e biblioteca e uno spazio dedicato per la mensa annesso al centro cottura per i pasti che è collocato al piano seminterrato dell'edificio.
In condivisione con la Scuola Primaria, un'aula morbida attrezzata con cuscini e giochi funzionali all'integrazione ed alle attività specifiche con alunni disabili, una palestra, un grande giardino con giochi da esterno ed un grande atrio.
La scuola è servita da un servizio di trasporto sia di andata e ritorno gestiti dall'Amministrazione Comunale.

PROGETTI EDUCATIVO DIDATTICI

- Orto in condotta
- Laboratorio del Sapere Scientifico
- Progetto Cittadinanza e Costituzione
- Progetto di inglese per i 4 e 5 anni svolto da un'insegnante del potenziato
- Progetto di Psicomotricità gestito dalle insegnanti di sezione
- Progetto di Musica svolto da esperti esterni
- Progetto Sport giocando svolto da esperti esterni

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	15
	Disegno	1
	Informatica	3
	Lingue	2
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	2
	Atelier creativo	1
	orto	4
	Giardino fenologico	1
	Robotica	1
	Laboratori inclusione	5
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	classi 2.0	8
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Servizio di pre-scuola	

	Servizio di post scuola	
	Servizio di doposcuola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	85
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti in altre aule	210

Approfondimento

La Scuola ha investito in questi anni sulla didattica. Nello scorso triennio grazie ai Fondi Strutturali Europei, prorogati per l'emergenza sanitaria Covid Sars-19, è stato possibile acquistare e potenziare le infrastrutture scolastiche e le attrezzature tecnologiche che hanno consentito di attivare un intenso lavoro di recupero degli apprendimenti e di Didattica Digitale Integrata permettendo a tutti gli studenti di frequentare in modo continuativo le lezioni. L'Istituto ha sostenuto il processo di insegnamento-apprendimento con interventi rivolti sia alle tecnologie didattiche, che agli spazi, da ripensare in funzione delle nuove metodologie centrate sul protagonismo e la centralità dello studente: in pratica un allestimento di locali-aule dove il docente assume il ruolo di regista e facilitatore dell'apprendimento.

Risorse professionali

Docenti	82
Personale ATA	20

Approfondimento

I docenti sono complessivamente motivati e collaboranti sia nei gruppi disciplinari che con la Dirigenza (questionari di valutazione). E' forte l'identificazione con la scuola e la condivisione della missione. La dotazione organica è abbastanza stabile. La disponibilità alla formazione e la massiccia frequenza dei corsi in questi ultimi anno fa sì che si possano ipotizzare iniziative di ampio respiro. Gran parte dei docenti insegna in questo istituto da più di 2 anni, questo genera una certa stabilità nei team e permette un buon livello di collaborazione.

Si segnala anche la presenza di due assistenti tecnici informatici, ormai necessari date le attrezzature multimediali presenti, i laboratori informatici e il processo di digitalizzazione in atto.

Aspetti generali

In linea con la Mission di essere "una Scuola per crescere insieme", l'Istituto si impegna costantemente a migliorare per garantire un ambiente educativo sempre più ricco e motivante per gli studenti.

È obiettivo della Scuola supportare i ragazzi nello sviluppo delle competenze di cittadinanza europea e globale, aiutandoli a fare scelte consapevoli in un contesto orientato al futuro, ma che valorizzi anche la memoria e la tradizione.

I risultati sugli esiti dei nostri studenti denotano la positività dei processi educativi attivati, infatti il punteggio delle varie classi nelle prove INVALSI è generalmente superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile e l'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è superiore all'effetto medio nazionale, per cui possiamo concludere che la performance complessiva dei nostri alunni si colloca su livelli più che buoni. Anche i risultati degli studenti nel successivo percorso di studio confermano la situazione positiva: i dati riportano infatti che pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento ed il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Il tutto è sicuramente frutto di un'attenzione costante ai processi sottesi alle pratiche educative e didattiche e ad una ridefinizione di procedure che conducono al miglioramento dei risultati degli alunni e sostengono la motivazione professionale degli insegnanti.

L'Istituto considera comunque prioritario continuare lavorare sui risultati scolastici ed in particolare sulla progressiva implementazione del setting di apprendimento, in quanto sotteso a tutti i processi didattici che andranno a sostenere la performance stessa degli alunni, quale elemento imprescindibile per garantire un'offerta formativa di qualità, tale da ridurre la demotivazione allo studio e stimolare l'empowerment individuale. È importante che i ragazzi apprendano con gioia in un ambiente accogliente, tecnologicamente ricco e stimolante, con opportunità di sperimentare i propri talenti in laboratori all'avanguardia e dotazioni rinnovate, con Docenti motivati e accoglienti, che sperimentano modalità didattiche innovative e contribuiscono al benessere ed all'accoglienza di tutti i giovani. Pensiamo ad una Scuola come luogo privilegiato di sperimentazione e confronto, centro culturale del territorio che coniughi la migliore tradizione dell'Umanesimo rinascimentale toscano con l'innovazione tecnologica, lo studio delle discipline scientifiche e matematiche con il potenziamento delle Lingue e i progetti di mobilità internazionale con E-twinning ed Erasmus, verso una nuova cittadinanza europea attiva e sostenibile.

Ulteriore obiettivo di questo triennio è inoltre implementare il Curricolo con particolare attenzione al potenziamento delle competenze linguistiche e STEM, anche in relazione all'internazionalizzazione

dei curricoli e alle competenze chiave di cittadinanza europea in modo da qualificare ulteriormente l'offerta formativa.

L'Istituto ha elaborato un progetto per l'accreditamento Erasmus e per l'internazionalizzazione dei curricola presentato direttamente dall'Istituto. Inoltre ormai da un triennio partecipa alle attività di mobilità transnazionale con il Consorzio con capofila Omnicomprensivo Marcelli di Foiano.

Le scelte strategiche tengono conto delle esigenze di inclusività e sono stati implementati una serie di protocolli volti alla prevenzione del disagio.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è redatto dal Collegio Docenti sulla base dell'atto d'indirizzo del Dirigente consultabile al link https://nuvola.madisoft.it/bacheca-digitale/4071/documento/ARIC81000G/1

Il piano strategico di internazionalizzazione è visibile al link: https://icmartiridicivitella.edu.it/wp-content/uploads/sites/203/piano-strategico-di-internazionalizzazione.pdf?x16554

Il curricolo per l'innovazione digitale all'interno delle STEM è consultabile al link: https://icmartiridicivitella.edu.it/wp-content/uploads/sites/203/curricolo-digitale.pdf?x16554

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Attivare in modo sistematico ed esteso, pratiche di didattica attiva e metacognitiva in chiave inclusiva con particolare attenzione alla riduzione della dispersione scolastica e al potenziamento delle competenze di base.

Traguardo

Innovazione didattica e tecnologica del setting di apprendimento in almeno il 40% degli ambienti dell'Istituto (flessibilita' e ambienti di apprendimento attivi - aule immersive - ambienti inclusiva - didattica metacognitiva).

Competenze chiave europee

Priorità

Implementazione del Curricolo d'Istituto in chiave inclusiva con particolare attenzione al potenziamento delle competenze linguistiche e STEM, anche in relazione all'internazionalizzazione dei curricoli e alle competenze chiave di cittadinanza europea.

Traguardo

Incremento di percorsi dedicati al potenziamento delle competenze linguistiche e STEM con conseguente ampliamento dell'offerta formativa.

Priorità

Uniformare l'applicazione di protocolli di intervento per la gestione delle situazioni di

disagio a rischio dispersione,

Traguardo

Creare ed applicare protocolli formali di intervento nella gestione del disagio scolastico (DSA/Stranieri/BES).

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Trasformazione degli spazi in ambienti innovativi di apprendimento

L'Istituto considera il Piano Scuola 4.0, previsto nel PNRR, come una straordinaria occasione di innovazione degli ambienti didattici e mira ad implementare il setting di apprendimento per garantire un'offerta formativa che integri in modo innovativo le risorse digitali con le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici.

L'obiettivo è anche quello di favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché lo sviluppo di competenze digitali. Per il prossimo triennio si predispone dunque il costante rinnovo dei device e l'implementazione della rete anche grazie ai finanziamenti PON e PNRR finalizzati alla riqualificazione delle infrastrutture e degli ambienti di apprendimento, garantendo spazi architettonici adeguati agli approcci innovativi della didattica e consentendo la diffusione di metodologie didattiche innovative e inclusive.

Si prevede dunque la realizzazione di spazi alternativi per la didattica, sperimentando soluzioni flessibili, polifunzionali, modulari e facilmente configurabili in base all'attività svolta, tra cui pure percorsi all'aperto che valorizzano gli ambienti esterni.

L'ambiente d'apprendimento così concepito è uno spazio che non si appiattisce più alla sola didattica frontale ma che promuove una didattica attiva e collaborativa e che quindi dovrà prevedere l'accesso a contenuti

digitali e dispositivi innovativi per promozione di lettura e scrittura, per lo studio delle STEM, del pensiero computazionale e della robotica educativa.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Attivare in modo sistematico ed esteso, pratiche di didattica attiva e metacognitiva in chiave inclusiva con particolare attenzione alla riduzione della dispersione scolastica e al potenziamento delle competenze di base.

Traguardo

Innovazione didattica e tecnologica del setting di apprendimento in almeno il 40% degli ambienti dell'Istituto (flessibilita' e ambienti di apprendimento attivi - aule immersive - ambienti inclusiva - didattica metacognitiva).

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Uso dei dipartimenti disciplinari per sperimentare pratiche di didattica attiva e metacognitiva.

Potenziamento dell'uso delle TIC nella didattica.

Ambiente di apprendimento

Realizzare nuovi ambienti innovativi e rinnovare le dotazioni tecnologiche esistenti utilizzando i fondi del PNRR assegnati per la scuola Infanzia- Primaria - Secondaria

Inclusione e differenziazione

Organizzazione strutturata di momenti di recupero e valorizzazione eccellenza.

Potenziare l'applicazione della didattica attiva e della metacognizione come strumento per prevenire il disagio scolastico e la dispersione puntando all'empowerment individuale.

Continuita' e orientamento

Individuazione di momenti di feedback tra i vari ordini di scuola in chiave inclusiva.

Attivazione di percorsi di orientamento con particolare attenzione alla riduzione della dispersione scolastica e al potenziamento delle competenze di base.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Realizzare unità formative per il personale finalizzate all'utilizzo dei setting d'aula rinnovati e alle sperimentazioni.

Attività prevista nel percorso: Ambienti innovativi

Descrizione dell'attività	Nel prossimo triennio, si prevede il continuo rinnovo dei dispositivi, l'implementazione della rete e la riqualificazione delle infrastrutture. L'obiettivo è garantire spazi architettonici adatti alle nuove metodologie didattiche, inclusi spazi alternativi flessibili e percorsi all'aperto.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Dirigente Scolastico - Animatore digitale - Docenti team innovazione - Referenti classi 2.0
Risultati attesi	Cablaggio di tutte le aule e dei PC delle aule d'informatica Innovazione dei device Incremento delle aule 2.0 Creazione di spazi educativi e infrastrutture tecnologiche negli ambienti scolastici, volti a supportare la didattica Ambienti innovativi per l'outdoor learning Flessibilità degli spazi

Attività prevista nel percorso: Didattica metacognitiva

Descrizione dell'attività	L' ambiente di apprendimento rinnovato e flessibile favorisce una didattica attiva e collaborativa che permette di adeguare i contenuti ai ritmi di apprendimento, curando la promozione e il sostegno dei processi innovativi e il miglioramento dell'offerta formativa.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Docenti Referenti di ambito
Risultati attesi	Formazione docenti Progettazione condivisa di percorsi metacognitivi per dipartimenti Diffusione di pratiche di didattica attiva e metacognitiva Rinforzo alla partecipazione attiva e alla motivazione degli alunni Incremento di progetti di didattica laboratoriale metodologia DADA Didattica per Ambienti di Apprendimento

Attività prevista nel percorso: Competenze digitali

Descrizione dell'attività	L'implementazione delle competenze digitali riveste un ruolo cruciale nell'evoluzione del sistema educativo. Le competenze digitali dei docenti non solo ampliano le opportunità di apprendimento degli studenti, ma consentono anche di

	sviluppare un ambiente educativo dinamico e al passo con i rapidi cambiamenti della società. La competenza nell'uso delle tecnologie educative non si limita alla gestione delle lezioni online, ma comprende anche la capacità di promuovere la creatività, il pensiero critico e la collaborazione attraverso strumenti digitali. Docenti competenti digitalmente sono in grado di preparare gli studenti ad affrontare le sfide della vita moderna, fornendo loro le competenze necessarie per navigare in un mondo sempre più digitale. Pertanto, investire nell'implementazione e nello sviluppo delle competenze digitali non solo migliora la qualità dell'insegnamento, ma contribuisce anche a preparare gli studenti per un futuro digitalmente competente e globalizzato.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Animatore digitale - Docenti team innovazione
Risultati attesi	Formazione docenti Implementazione dell'integrazione del digitale nella didattica Incremento dell'uso di tecnologie digitali Messa a sistema della piattaforma per lo scambio di materiale didattico: didatticabadia.it

Percorso n° 2: Ampliamento e potenziamento

dell'offerta formativa

L'ampliamento dell'offerta formativa costituisce un arricchimento della proposta dell'Istituto finalizzata ad offrire agli allievi opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione, di conoscenza ed è finalizzato ad adattare le proposte didattiche alle esigenze degli studenti e al contesto sociale e culturale in cui opera la Scuola.

In questo ambito rientrano l'incremento di percorsi dedicati al potenziamento delle competenze linguistiche e STEM oltre alla prevenzione del disagio e della dispersione scolastica e alla valorizzazione delle intelligenze multiple. In particolare si prevede di:

- accreditare l'Istituto per la progettazione Erasmus Plus, presentando un progetto di mobilità transnazionale sia per il personale docente che per gli alunni,
- realizzare un percorso di potenziamento della Lingua inglese trasversale a partire dalla classe quinta della Primaria sugli obbiettivi dell'Agenda 20-30 (in collaborazione con la sperimentazione Trinity)
- innalzare il livello della certificazione europea della Lingua Inglese in uscita dalla classe Terza Secondaria
- potenziare la progettazione didattica su E-Twinning
- ampliare l'offerta extracurriculare con percorsi di musica, scacchi, sport, giochi, arte, teatro e cinema.
- laboratorio cinematografico e multimediale extracurricolare

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Implementazione del Curricolo d'Istituto in chiave inclusiva con particolare attenzione al potenziamento delle competenze linguistiche e STEM, anche in relazione all'internazionalizzazione dei curricoli e alle competenze chiave di cittadinanza europea.

Traguardo

Incremento di percorsi dedicati al potenziamento delle competenze linguistiche e STEM con conseguente ampliamento dell'offerta formativa.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Uso dei dipartimenti disciplinari per sperimentare pratiche di didattica attiva e metacognitiva.

Potenziamento dell'uso delle TIC nella didattica.

Incremento di percorsi dedicati al potenziamento delle competenze linguistiche e STEM con conseguente ampliamento dell'offerta formativa.

Inclusione e differenziazione

Organizzazione strutturata di momenti di recupero e valorizzazione eccellenza.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Accreditare l'Istituto per la progettazione Erasmus Plus.

Presentare un progetto di mobilita' transnazionale nella prossima call di Erasmus plus sia per il personale docente che per gli alunni.

Attività prevista nel percorso: Lingue straniere

Descrizione dell'attività	Lo studio delle lingue occupa un ruolo fondamentale Offerta Formativa dell'Istituto. Le lingue straniere fungono da ponte culturale e comunicativo, offrendo agli studenti la capacità di interagire in contesti globali e di sviluppare una prospettiva internazionale. I percorsi di internazionalizzazione, come l'Erasmus, arricchiscono l'esperienza educativa fornendo l'opportunità di di potenziare le competenze linguistiche, e di promuovere la comprensione interculturale, l'apertura mentale e la consapevolezza globale. Integrare queste dimensioni nel PTOF contribuisce a formare cittadini preparati a navigare in un mondo sempre più interconnesso e multiculturale, fornendo loro strumenti essenziali per un futuro di successo e collaborazione internazionale.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Prof. Manuela Kelly Calzini (Trinity College London) - lettore/rice di lingua straniera
Iniziative finanziate collegate	Nuove competenze e nuovi linguaggi
	fondo ampliamento offerta formativa- fondi provenienti da ente locale- contributi per ampliamento offerta formativa famiglie

Responsabile	Prof. Galeotti Dario, Gallorini Natalina, Martino Michela
Risultati attesi	Incremento dei percorsi dedicati alle lingue straniere in orario curricolare ed extracurricolare Accreditare l'Istituto per la progettazione Erasmus Plus Inserimento di un progetto di mobilità transnazionale nella prossima call di Erasmus plus sia per il personale docente che per gli alunni Percorso di potenziamento della Lingua inglese trasversale a partire dalla classe quinta della Primaria sugli obbiettivi dell'Agenda 20-30 (in collaborazione con la sperimentazione Trinity) Innalzamento del livello di certificazione europea della Lingua Inglese in uscita dalla classe Terza Secondaria Potenziamento della progettazione didattica su E-Twinning

Attività prevista nel percorso: STEM

Descrizione dell'attività	L'integrazione delle discipline STEM nell'Offerta Formativa riveste un'importanza fondamentale per preparare gli studenti alle sfide dell'era contemporanea. Esse promuovono lo sviluppo di competenze cruciali, come il pensiero critico, la risoluzione dei problemi e la creatività, fornendo agli studenti strumenti essenziali per comprendere e affrontare le complessità del mondo moderno. L'inclusione delle STEM nel PTOF sottolinea l'impegno della scuola nell'offrire un'educazione completa e attuale, fornendo agli studenti le competenze necessarie per eccellere in un ambiente sempre più tecnologico e innovativo.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti

Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
	PROGETTO CHIMET CON TE
Responsabile	Docenti referenti ambito matematico e tecnologico
Risultati attesi	Incremento di percorsi dedicati al potenziamento delle competenze STEM con conseguente ampliamento dell'offerta formativa. Potenziamento delle competenze logico-scientifiche ed informatiche degli alunni attraverso metodologie didattiche innovative Aumento dell'interesse degli studenti nei confronti delle discipline STEM con superamento degli stereotipi di genere Miglioramento dei risultati scolastici in matematica e nelle discipline tecnico-scientifiche

Attività prevista nel percorso: Consapevolezza ed espressione culturale

Descrizione dell'attività	L'inclusione delle discipline artistico-espressive nell'offerta formativa dell'istituto riveste un ruolo essenziale nell'arricchire l'esperienza educativa degli studenti. Tali discipline non solo stimolano la creatività e l'espressione individuale, ma anche favoriscono lo sviluppo di competenze trasversali, come la collaborazione, la comunicazione e la gestione dello stress. La musica e il teatro, in particolare, offrono agli studenti un mezzo unico per esplorare emozioni, costruire fiducia in sé stessi e migliorare le abilità comunicative. Fondamentale anche l'alfabetizzazione ai linguggi multimediali e cinematografici. Esse contribuiscono inoltre a creare un ambiente scolastico inclusivo, dove ogni studente ha l'opportunità di sviluppare il

	proprio talento e di partecipare attivamente alla vita culturale della scuola. L'insegnamento delle discipline artistiche non solo arricchisce la formazione degli studenti, ma contribuisce anche a creare cittadini consapevoli, sensibili e aperti alle diverse forme di espressione artistica presenti nella società.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	bando CIPS miur - mic- bando monitor 440 per la prevenzione del bullismo
Responsabile	Dirigente scolastico - Docenti
Risultati attesi	Ampliamento offerta formativa Incremento della motivazione ad apprendere Valorizzazione delle abilità e competenze personali degli studenti tramite l'attivazione di percorsi scacchi, musica, motoria, espressività tetrale ed artistica Incremento del successo scolastico Prevenzione della dispersione e del disagio scolastico

Percorso n° 3: Protocolli d'intervento per l'inclusione e la gestione del disagio

L'Istituto si prefigge di migliorare l'organizzazione in chiave inclusiva, non soltanto per garantire il pieno diritto all'istruzione e alla formazione di tutti gli alunni, ma anche per favorire il loro "star bene a scuola": l'area necessita di un coordinamento generale e di organizzare attività strutturate a supporto della genitorialità che in questa fase, dai rilievi informali e le osservazioni svolte, presenta situazioni di fragilità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Uniformare l'applicazione di protocolli di intervento per la gestione delle situazioni di disagio a rischio dispersione,

Traguardo

Creare ed applicare protocolli formali di intervento nella gestione del disagio scolastico (DSA/Stranieri/BES).

Obiettivi di processo legati del percorso

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Identificare un coordinamento unitario dell'area di prevenzione del disagio.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziare la corresponsabilità educativa con le famiglie con percorsi di coinvolgimento di tutta la comunità educante.

Attività prevista nel percorso: Protocollo per la prevenzione del disagio

Descrizione dell'attività	La scuola non è solo un luogo di apprendimento accademico, ma anche un ambiente in cui gli studenti devono sentirsi sostenuti, accettati e valorizzati. Gli interventi di prevenzione del disagio mirano a individuare e affrontare tempestivamente eventuali difficoltà emotive o relazionali degli studenti, creando un ambiente sicuro e inclusivo. La promozione del benessere a scuola coinvolge la creazione di un contesto che favorisca lo sviluppo sociale ed emotivo degli studenti, incoraggiando l'autostima, la resilienza e la consapevolezza emotiva. Inoltre, la corresponsabilità con le famiglie è essenziale per costruire un partenariato solido tra scuola e comunità, permettendo una collaborazione attiva nell'educazione e nel supporto degli studenti. Questa sinergia contribuisce a creare un ambiente educativo coeso, in cui gli studenti possono crescere non solo dal punto di vista scolastico, ma anche emotivamente e socialmente.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	FIS- PEZ- PIANO EDUCATIVO ZONALE CON FONDI DELLA REGIONE TOSCANA- FONDI RETE READY-

Responsabile	Docente referente individuato dal collegio ed opportunamente formato
Risultati attesi	elaborazione di un protocollo di rilievo precoce ed intervento delle situazioni di disagio a partire dalla Scuola dell'Infanzia fino alla Secondaria potenziamento della corresponsabilità educativa con le famiglie, tramite percorsi di coinvolgimento di tutta la comunità educante promozione dello "star bene " a scuola incontri con i genitori per il sostegno alla genitorialità e la prevenzione del disagio sportello di ascolto e formazione progetto sentinelle della legalità con attivazione di tutor antibullismo nelle classi

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto ha come obiettivo prioritario la promozione della cultura dell'innovazione e della sperimentazione, sia tramite l'implementazione dell'ambiente di apprendimento sia attraverso lo sviluppo di una didattica laboratoriale e metacognitiva.

In particolare si prevede di promuovere l'ampliamento dell'offerta formativa lungo due fondamentali assi di innovazione:

1. Internazionalizzazione del curricolo, con particolare riferimento alle lingue straniere e alle STEM (competenze logico-matematiche e digitali).
2. Prevenzione del disagio e della dispersione scolastica, con particolare attenzione alla valorizzazione delle intelligenze multiple (attività extracurriculari di robotica, informatica, arte, musica, scacchi, sport, cinema, star bene a scuola).

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

In vista del successo formativo risulta essenziale coinvolgere lo studente e renderlo consapevole del processo educativo. Si prevede quindi di realizzare unità formative per il personale finalizzate all'utilizzo dei setting d'aula rinnovati e alla diffusione di strategie di didattica attiva e metacognitiva che possano avere ricadute nella didattica quotidiana al fine di prevenire il disagio scolastico e la dispersione, puntando all'empowerment individuale.

CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto intende implementare il Curricolo con particolare attenzione al potenziamento delle competenze linguistiche e STEM, anche in relazione all'internazionalizzazione dei curricoli e alle competenze chiave di cittadinanza europea in modo da qualificare ulteriormente l'offerta formativa, adeguandola alle aspettative degli stakeholders, attraverso attività motivanti che potenzino le abilità strumentali di base, le competenze trasversali e disciplinari.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto, in linea con il piano Scuola 4.0, si propone la finalità di realizzare ambienti di apprendimento che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali. Si predispone il costante rinnovo dei device, l'implementazione della rete, la riqualificazione delle infrastrutture e degli ambienti di apprendimento, in linea al PNRR, garantendo spazi architettonici adeguati agli approcci innovativi della didattica e consentendo la diffusione di metodologie innovative ed inclusive, portando a sistema pratiche di didattica attiva e metacognitiva.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Un passo verso il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Realizzazione di innovazione didattica e metodologica che coinvolga le classi della scuola Primaria e Secondaria. L'intervento prevede il rinnovo di strumentazioni tecnologiche laddove obsolete, la configurazione di spazi innovativi con la realizzaione di laboratori di didattica DADA per configurare gli spazi come aula-ambiente di apprendimento, assegnata a uno o due docenti della medesima disciplina, con i ragazzi che si spostano durante i cambi d'ora per quelle discipline. Ciò favorisce l'adozione, nella quotidianità scolastica, di modelli didattici funzionali a quei processi di insegnamento-apprendimento attivo in cui gli studenti possano divenire attori principali e motivati nella costruzione dei loro saperi. Il progetto è volto alla innovatività didattico-organizzativa, su base tecnologica, ponendosi come paradigma metodologico e didattico di coinvolgimento attivo degli studenti. Questo aspetto didattico progettuale riguarda in modo particolare la scuola , in cui si tenderà l'applicazione il più possibile estesa degli ambienti di apprendimento dedicati, anche con soluzioni ibride per garantire una migliore fruizione degli utenti della Secondaria, con la creazione di nuovi ambienti e spazi di apprendimento anche collaborativi ridistribuendo le aule fisiche attualmente a disposizione.

Nelle aule non disciplinari verrà potenziato il cooperative learning ed il peer-to-peer con la creazione di una zona dedicata con 3 postazioni con tablet in rete che accedono a materiali già predisposti per l'approfondimento ed il consolidamento delel competenze. In questo intervento potremo garantire a tutti una maggiore flessibilità didattica e l'introduzione di quegli elementi di autonomia e responsabilità didattica con il coinvolgimento attivo dei studenti che diventano protagonisti attivi del loro processo di apprendimento, base essenziale per la costruzione di una cittadinanza digitale, equa e sostenibile. Alla scuola primaria, nei due plessi, verrà potenziata la didattica collaborativa in tutte le classi con la creazione di isole collaborative nelle classi e negli spazi disponibili nei corridoi, realizzando un ambiente con la chiusura di un'area dell'ingresso ed un ambiente flessibile nello spazio antistante l'ingresso (non in uso) della Scuola per l'infanzia nella scuola Arcobaleno. saranno inoltre realizzati due spazi destinati al cooperative learning ed al peer to-peer con arredi innovativi. Nella scuola Primaria Rodari verranno rinnovati i supporti informatici del laboratorio condiviso e potenziato il laboratorio STEAM. Per la parte di lavori edilizi necessari come l'abbattimento di alcuni tramezzi o lo spostamento di altri è stata ottenuta la collaborazione dell'Ente locale proprietario che si assumerà la progettazione e i costi dei piccoli interventi necessari.DETTAGLIO: ARCOBALENO-HALL (Digital storytelling): parete mobile di circa 6,30 m - postazioni con PC tavoli, sedie, pouf, tappeti per angolo di lettura. AULA POLIVALENTE PER L'INCLUSIONE/COOPERATIVE LEARNING): 1 monitour touch 10 postazioni modulari.-KREI (AULA DI ESPRESSIONE ARTISTICA): 1 monitour touch e un notebook-LABORATORIO LINGUISTICO: Postazioni per 20 alunni comprensive di banchi, sedie, PC, monitor, cuffie-LABORATORIO INF4 postazioni PC desktop - monitour touch -notebook -LAB: 1monitour touch SECONDARIA: progettazione di AULA AGORA'-AULA FLESSIBILE cooperative learning- aula arte- aula tecnologia- 4 spazi condivisione peer-to peer - 8 isole cooperative learning

Importo del finanziamento

€ 104.322,83

Data inizio prevista

19/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	14.0	0

Approfondimento progetto:

Nel nostro istituto abbiamo già 32 Digital Board, acquisite grazie al relativo progetto PON indirizzato a questo intervento e altre progettazioni realizzate dalla scuola, che verranno potenziare grazie a nuovi accessori o all'introduzione di nuovi notebook perfomanti. un vasto corredo di notebook sono presenti nell'Istituto ma almeno 37 sono ormai obsoleti oltre a 22 tablet del PON classe 2.0 del 2014. Questo ci fornirà una dotazione comune di base nei vari ambienti, su cui poi andremo a creare le diverse distinzioni (e dotazioni) tematiche nelle aule di indirizzo. A scuola abbiamo inoltre un'adeguata dotazione di arredi seppur non innovativi, saranno riutilizzate le 50 sedie con ruote disponibili per la realizzazione di due ambienti flessibili per l'apprendimento cooperativo: sedie e banchi classici e singoli sono diponibili, adeguati per le aule ordinarie, come i 24 alti sgabelli per il laboratorio scientifico e 7 sedie su ruote, che utilizzeremo per le aree comuni dell'istituto, perché ogni spazio vogliamo diventi un'occasione di apprendimento. I dispositivi personali che andremo ad acquisire (PC portatili Windows e tablet) andranno invece ad arricchire la dotazione di 180 device che la scuola ha già acquistato grazie ai finanziamenti precedenti e organizzati in classi 2.0: in questo modo potremo garantire una diffusione più ampia delle tecnologie, dando comunque priorità ai soggetti più fragili e a rischio di dispersione. sono presenti 2 droni e 10 robot dedicati alla robotica educativa ed al cooding che verranno potenziati con la realizzazione di uno spazio dedicato alla robotica ed un carrello per il cooding condiviso tra le classi seconde della secondaria che lavorano sul progetto, potenziato dall'acquisto di un ulteriore drone qualitativamente superiore e un software di gestione e programmazione. ARCOBALENO. sono presenti monitor touch o LIM in tutte le classi, alcuni dispositivi sono da rinnovare nelle aule STEM e da inserire es. nel laboratorio KREI. Da rinnovare totalmente la classe 2.0 ormai obsoleta. l'aula informatica della Secondaria con 24 postazioni e monitor touch, realizzata attraverso la partecipazione ad un bando, è adeguata ma andata integrata con la messa in rete dei computer tra loro ed il laboratorio scientifico con 24 microscopi e monitor touch è moderno e funzionale, verrà potenziato soltanto un software per la condivisione da microscopio.

Allegato al progetto:

PROGETTO CARICATO IN PIATTAFORMA.pdf

Progetto: SAPERE SCIENTIFICO PER TUTTI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

GLI STRUMENTI VERRANNO INSERITI ALL'INTERNO DEI LABOARTORI GIà PRESENTI NELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA Tali laboratori sono già attivi in quanto la scuola è capofila della sperimentazione dei laboratori del sapere scientifico per la provincia di Arezzo alla primaria e secondaria. alla secondaria è presente anche un labor. di robotica che qui viene potenziato con l'acquisizione dei kit 1 drone educativo ed un visore per realtà virtuale. al fine di garantire la continuità verticale e l'avvio precoce alle stem vengono potenziati i laboratori scientifici (attualmente più destinati alle attività scientifiche di tipo biologico-chimico)con attività di coding e robotica alla Primaria con l'utilizzo dei kit robot-didattici. la scuola realizza attività specifiche di coding-robotica e Stem a valere sui fondi PON FSE che costituiscono il substrato dell'utilizzo di tali attrezzature non solo in orario mattutino, ma anche nell'extracurricolare pomeridiano ed estivo.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

16/11/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	27

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -

Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento progetto:

formazione per il personale scolstico per la transizione digitale ed i nuovi linguaggi

Approfondimento

Il Piano Scuola 4.0 costituisce un'occasione di innovazione degli ambienti didattici per tutte le scuole.

L'obiettivo del Piano Scuola 4.0 è la trasformazione digitale della scuola italiana attraverso il PNRR quale strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee

di investimento di supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni scolastiche.

Il fine ultimo è quello di accompagnare la transizione digitale della scuola italiana, trasformando le aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali (Azione 1 – Next Generation Classrooms) e potenziando i laboratori per le professioni digitali (Azione 2 – Next Generation Labs).

L'idea è quella che trasformare gli spazi fisici delle scuole, i laboratori e le classi fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento rappresenti un fattore chiave, per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché per lo sviluppo di competenze digitali fondamentali per l'accesso al lavoro nel campo della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale.

Azione 1 – Next Generation Classrooms

È la prima azione del Piano Scuola 4.0 che prevede la trasformazione di almeno 100.000 aule "tradizionali" in ambienti di apprendimento innovativi, in tutte le scuole primarie e secondarie, di I e di II grado. La nostra Scuola sta lavorando per la progettazione degli interventi nei vari plessi per favorire:

- l'apprendimento attivo e collaborativo di studenti e studentesse
- la collaborazione e l'interazione fra studenti e docenti
- la motivazione ad apprendere
- il benessere emotivo
- il *peer learning*
- lo sviluppo di *problem solving*
- la co-progettazione

- l'inclusione e la personalizzazione della didattica

Per consolidare:

- Abilità cognitive e metacognitive (come pensiero critico e creativo, imparare ad imparare, autoregolazione) - su questo anche la formazione insegnanti
- Abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione)
- Abilità pratiche e fisiche (soprattutto connesse all'uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale)

Per far ciò gli spazi dovranno essere completamente ripensati, a partire dalla dotazione di arredi modulari e flessibili, per consentire rapide riconfigurazioni dell'aula o ancor meglio trasformabili e riponibili fino a liberare completamente lo spazio.

Ma non si tratta solo di ambienti fisici: il Piano Scuola 4.0 insiste in particolar modo sul concetto di "*on-life*": tutta la progettazione dell'investimento all'interno della scuola dovrà tener conto della dimensione digitale dello stesso e delle metodologie che, all'interno di questi spazi, dovranno trovar voce.

Massima attenzione quindi anche alle tecnologie – a monitor interattivi e dispositivi personali per tutta la popolazione scolastica – ma anche alle tecnologie più nuove, che favoriscono l'esperienza immersiva, con forti collegamenti con ambienti virtuali e nuove competenze digitali, la possibile fruizione di tutte le lezioni da casa, una connettività completa. Il nostro Istituto è già all'avanguardia per ciò che riguarda le dotazioni tecnologiche e le infrastrutture, con il PNRR questo sarà ancora potenziato ed esteso.

L'ambiente d'apprendimento così concepito è uno spazio che non si appiattisce più alla sola didattica frontale ma che promuove la didattica attiva e collaborativa e che quindi dovrà includere accesso a contenuti digitali e software, dispositivi innovativi per promozione di lettura e scrittura, per lo studio delle STEM, del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica educativa.

Ogni aula diventa così un ecosistema inclusivo e flessibile che integra tecnologie e pedagogie innovative. Principalmente si potenzieranno le dotazioni didattiche e tecnologiche con particolare riferimento alla modularità, sostenibilità e innovazione didattica in vista di una completa transizione ecologica e culturale.

Nella Scuola dell'Infanzia l'innovazione è già in atto con le risorse ottenute da PON-FESR per acquisti in attrezzature didattiche ed arredi innovativi.

Aspetti generali

L'Istituto offre agli utenti numerose proposte di ampliamento dell'offerta formativa sia in orario curricolare, sia come attività extracurricolari. In coerenza con l'identità culturale della Scuola, vengono proposte tematiche inerenti al recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze disciplinari tramite attività che favoriscano la partecipazione attiva dello studente, secondo i principi della laboratorialità e delle metodologie attive e partecipative. Nello specifico, la Scuola mira all'internazionalizzazione del curricolo, con particolare riferimento alle lingue straniere e alle STEM (competenze logico-matematiche e digitali), senza però tralasciare percorsi di potenziamento delle competenze di base e di valorizzazione delle intelligenze multiple (attività extracurriculari di robotica, informatica, arte, musica, scacchi, sport, cinema, star bene a scuola) volti alla prevenzione del disagio e della dispersione scolastica. Le attività educativo-didattiche proposte, infatti, sono di supporto al successo formativo degli studenti in quanto divengono occasione per motivare allo studio, valorizzare le competenze, rafforzare l'autostima degli alunni e accrescere le soft skills indispensabili per la crescita personale e sociale.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "LO SCOIATTOLO" ARAA81001C

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "COCCINELLA" PIEVE AL TOPPO ARAA81002D

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "GIANNI RODARI" AREE81002P

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ARCOBALENO AREE81004R

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "MARTIRI DI CIVITELLA" ARMM81001L

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come previsto dal dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal

Decreto attuativo del 22 Giugno 2020 anche nel corrente anno scolastico sarà attivato l'insegnamento, definito "trasversale" dell'Educazione Civica (Curricolo Verticale di Educazione Civica) per un numero di ore annue non inferiore a 33. Le ore saranno ripartite tra le varie discipline anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento non esclusivamente disciplinari delle competenze attese non ascrivibili a una singola disciplina.

Allegati:

EDUCAZIONE CIVICA CONTENUTI PER ORDINE.pdf

Curricolo di Istituto

I.C. MARTIRI DI CIVITELLA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto, raccogliendo la sfida dell'approccio per competenze, si è attivato nella costruzione di un curricolo verticale per competenze che, attraverso percorsi di trasversalità e verticalità, riesca ad evitare frammentazioni e a tracciare un percorso formativo unitario che mira a sviluppare una visione completa delle abilità degli studenti lungo tutto il percorso educativo.

Il curricolo tiene presente sia le finalità nazionali, sia il contesto socio culturale in cui la nostra scuola opera adeguandosi, nella concretezza delle sue risorse professionali e materiali, ai bisogni specifici degli allievi.

Il nostro curricolo è consultabile al seguente link:
https://icmartiridicivitella.edu.it/didattica/curric/

Nella stessa sezione è possibile visionare:

il Curricolo Verticale di Educazione Civica

il Curricolo Verticale di Orientamento

Il Curricolo Digitale

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Al fine di realizzare e di organizzare le attività educative e didattiche, il curricolo d'Istituto mira ad un raccordo progressivo che rispetti i processi di sviluppo dell'alunno e i suoi ritmi di apprendimento nei diversi ordini di scuola: Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado. A tale scopo, nelle nostre scelte pedagogiche, ci proponiamo di dare valore alla continuità e alla gradualità per ridurre la settorializzazione dell'azione didattica e per rispettare l'unità della persona-alunno e le sue tappe di crescita.

Il curricolo offre indicazioni e suggerimenti ai dipartimenti ed ai team/consigli di classe, individuando competenze, conoscenze, abilità e atteggiamenti da far acquisire agli alunni, secondo quanto previsto nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, stabilendo la progressione dei traguardi in relazione alle diverse annualità e all'interno dei diversi ordini di scuola, per garantire la coerenza interna delle azioni didattiche e sostenere una visione unitaria di ogni singolo alunno.

Nei vari ordini di scuola, seppur in relazione all'identità educativa e professionale di ognuno, l'approccio metodologico per sviluppare le competenze prevede il superamento della lezione frontale come strumento prevalente del docente, la progettazione di attività didattiche costruite su esperienze significative per gli alunni, attività di tipo laboratoriale e cooperativo in ambienti assistiti dalle tecnologie digitali, individualizzazione e personalizzazione, senza trascurare l'apprendimento di contenuti e saperi disciplinari che rappresentano la base su cui si costruisce la competenza. L'adozione di metodologie didattiche attive (apprendimento cooperativo, educazione tra pari), e laboratoriali, mettono al centro dell'azione didattica il bambino come protagonista della costruzione del suo apprendimento, favoriscono l'abitudine a lavorare insieme, a porre domande e a dare risposte, a prendere decisioni, a discutere confrontando diverse opinioni, a darsi reciproco aiuto, ad assumere responsabilità, a riflettere sul proprio operato e a valutare le proprie azioni.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il nostro Curricolo ha come finalità essenziale la formazione degli studenti fornendo loro gli strumenti necessari per PENSARE, AGIRE, ESSERE. Obiettivo prioritario del nostro PDM è proprio la diffusione di una didattica laboratoriale, metacognitiva e digitale che veda il

superamento di percorsi prevalentemente disciplinari e conduca gli alunni alla competenza, ovvero ad acquisire conoscenze ed abilità e a saperle applicare in modo consapevole nella risoluzione di situazioni problematiche complesse in contesti significativi. La classe è vissuta come una piccola comunità di apprendimento, una risorsa preziosa per attivare processi inclusivi e lavorare su collaborazione, cooperazione e relazionalità. In particolare sono da valorizzare le strategie di lavoro collaborativo in coppia o in piccoli gruppi. L'apprendimento non è mai un processo solitario, ma è profondamente influenzato dalle relazioni, dagli stimoli e dai contesti tra pari: l'impiego di compiti autentici ed unitari all'interno di percorsi didattici collaborativi permette la promozione delle soft skills indispensabili perla formazione di futuri "cittadini attivi".

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave rappresentano il fine ultimo ed il significato dell'istruzione, permettono una visione integrata del sapere e costituiscono il cuore del nostro curricolo. Muovendo dai traguardi formativi verso cui orientare le scelte di contenuti e di percorsi educativi e didattici si è delineato il profilo culturale del soggetto che si intende contribuire a formare. Abbiamo quindi individuato questi traguardi: il saper essere (il rafforzamento dell'identità), il saper fare (il potenziamento delle abilità), il saper capire (la costruzione della conoscenza) e il saper riflettere (lo sviluppo del pensiero critico) per lo sviluppo di un individuo:

- libero e consapevole;
- capace di relazionarsi con gli altri sviluppando atteggiamenti collaborativi, di sostenere chi è in difficoltà, di riconosce e accettare le differenze;
- curioso di conoscere e capire;
- abile nel ricercare i modi più appropriati per conoscere ed imparare;
- capace di compiere scelte in base al contesto ed alle proprie attitudini;
- che partecipi attivamente e costruttivamente alla vita sociale, sviluppando una coscienza civile e democratica.

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. MARTIRI DI CIVITELLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: Classificazione di oggetti

Fornire ai bambini diversi oggetti e chiedere loro di classificarli in base a determinate caratteristiche, come forma, colore, dimensione o materiale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti

tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Competenza nella risoluzione di problemi: gli studenti dovrebbero essere in grado di identificare, analizzare e risolvere problemi complessi applicando conoscenze e competenze STEM in modo creativo e innovativo.

Competenze di comunicazione e collaborazione: gli studenti dovrebbero essere in grado di lavorare in gruppo, comunicare in modo efficace, collaborare per la risoluzione dei problemi.

Capacità di applicare le conoscenze in contesti reali: applicare le conoscenze STEM al mondo reale, dimostrare la capacità di risoluzione dei problemi in contesti pratici.

Creatività e innovazione: generare soluzioni e idee innovative, sviluppare approcci creativi per la risoluzione di problemi.

Azione n° 2: Esperimenti sull'acqua

Esplorare come l'acqua cambia forma a diverse temperature o cosa galleggia e cosa affonda. Usare bicchieri, contenitori di varie dimensioni e oggetti galleggianti per sperimentare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Competenza nella risoluzione di problemi: gli studenti dovrebbero essere in grado di identificare, analizzare e risolvere problemi complessi applicando conoscenze e competenze STEM in modo creativo e innovativo.

Competenze di comunicazione e collaborazione: gli studenti dovrebbero essere in grado di lavorare in gruppo, comunicare in modo efficace, collaborare per la risoluzione dei problemi.

Capacità di applicare le conoscenze in contesti reali: applicare le conoscenze STEM al mondo reale, dimostrare la capacità di risoluzione dei problemi in contesti pratici.

Creatività e innovazione: generare soluzioni e idee innovative, sviluppare approcci creativi per la risoluzione di problemi.

Azione n° 3: Osservazione delle piante e della natura

Piantare semi in vasi o in giardino e seguire il loro sviluppo nel tempo. I bambini possono prendersi cura delle piante, osservare come crescono e imparare le loro esigenze di base.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Competenza nella risoluzione di problemi: gli studenti dovrebbero essere in grado di

identificare, analizzare e risolvere problemi complessi applicando conoscenze e competenze STEM in modo creativo e innovativo.

Competenze di comunicazione e collaborazione: gli studenti dovrebbero essere in grado di lavorare in gruppo, comunicare in modo efficace, collaborare per la risoluzione dei problemi.

Capacità di applicare le conoscenze in contesti reali: applicare le conoscenze STEM al mondo reale, dimostrare la capacità di risoluzione dei problemi in contesti pratici.

Creatività e innovazione: generare soluzioni e idee innovative, sviluppare approcci creativi per la risoluzione di problemi.

○ Azione n° 4: Esperimenti sulla miscelazione dei colori

Utilizzare colori primari come rosso, giallo e blu per insegnare ai bambini come mescolarli per creare nuove tonalità e colori.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento

delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Competenza nella risoluzione di problemi: gli studenti dovrebbero essere in grado di identificare, analizzare e risolvere problemi complessi applicando conoscenze e competenze STEM in modo creativo e innovativo.

Competenze di comunicazione e collaborazione: gli studenti dovrebbero essere in grado di lavorare in gruppo, comunicare in modo efficace, collaborare per la risoluzione dei problemi.

Capacità di applicare le conoscenze in contesti reali: applicare le conoscenze STEM al mondo reale, dimostrare la capacità di risoluzione dei problemi in contesti pratici.

Creatività e innovazione: generare soluzioni e idee innovative, sviluppare approcci creativi per la risoluzione di problemi.

Azione n° 5: Noi e la matematica

Per potenziare le abilità logico-matematiche degli studenti, si adottano strategie di apprendimento attivo e inclusivo con una sperimentazione che coinvolge tutte le classi. Si mira a stimolare l'acquisizione del metodo scientifico, la creatività e la capacità di esporre e di discutere le soluzioni e i procedimenti seguiti. E' fondamentale proporre attività che stimolino il pensiero critico e la risoluzione dei problemi, incoraggiando gli studenti a

affrontare sfide matematiche complesse. L'utilizzo di giochi e rompicapi matematici può rendere l'apprendimento più divertente e motivante, incoraggiando la partecipazione attiva degli studenti. L'integrazione di tecnologie educative, come software interattivi e simulazioni, offre inoltre opportunità di apprendimento pratico e personalizzato. Lavorare in gruppo promuove la discussione tra gli studenti su strategie e approcci e favorisce lo sviluppo delle competenze sociali e cognitive. Infine, collegare le lezioni di matematica a contesti reali e applicazioni pratiche può rendere il materiale più accessibile e rilevante per gli studenti, facilitando la comprensione e l'assimilazione delle competenze logico-matematiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Conoscere il numero e padroneggiare le abilità di calcolo
- Esplorare, classificare, confrontare e rappresentare elementi nello spazio e nel piano
- Confrontare, ordinare e misurare utilizzando unità di misura convenzionali
- Classificare, rappresentare, interpretare dati, stabilire relazioni e risolvere situazioni problematiche
- Promuovere curiosità e creatività.
- Favorire autostima, autonomia ed inclusione.

Azione n° 6: Noi, le scienze e la tecnologia

Nei percorsi scientifici vengono adottate strategie di apprendimento attivo e inclusivo con una sperimentazione che coinvolge tutte le classi. Tale metodologia è perfettamente in linea con le Indicazioni Nazionali pubblicate dal MIUR (2012) dove si evidenzia come debba essere "elemento fondamentale il laboratorio, inteso sia come luogo fisico sia come momento in cui l'alunno è attivo, formula ipotesi e ne controlla le conseguenze, progetta e sperimenta, discute e argomenta le proprie scelte". Attraverso questa tipologia di didattica, inoltre, si vuole sviluppare negli alunni la capacità di osservazione, descrizione e indagine dei fenomeni naturali; stimolare l'acquisizione del metodo scientifico, la creatività e la capacità di esporre e di discutere le soluzioni e i procedimenti seguiti. Per potenziare le abilità scientifiche degli studenti, è cruciale adottare un approccio educativo che favorisca l'indagine, la sperimentazione e la curiosità scientifica. Gli insegnanti incoraggiano l'apprendimento attivo attraverso l'esecuzione di esperimenti pratici, dimostrazioni e attività di laboratorio. L'uso di strumenti scientifici e tecnologie avanzate consente agli studenti di acquisire familiarità con le metodologie di ricerca moderne. Inoltre, incoraggiare la formulazione di domande scientifiche e la progettazione di esperimenti per trovare risposte stimola il pensiero critico e la risoluzione dei problemi. La partecipazione a progetti scientifici offre agli studenti opportunità di applicare le loro conoscenze in contesti del mondo reale e di sviluppare abilità pratiche. Inoltre, la promozione del lavoro collaborativo e delle discussioni in classe crea un ambiente che stimola la condivisione di idee e la riflessione critica, contribuendo così a potenziare le competenze scientifiche degli studenti. Integrare il processo scientifico con esperienze pratiche e connettere le lezioni a fenomeni reali rende l'apprendimento scientifico più coinvolgente e significativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Esplorare i fenomeni con un approccio scientifico.
- Osservare oggetti e strumenti, ipotizzare processi di trasformazione e produrre modelli e/o rappresentazioni.
- Esporre in forma chiara ciò che si sperimenta, utilizzando un linguaggio appropriato.
- Promuovere atteggiamenti di cura e salvaguardia dell'ambiente e della propria salute.
- Promuovere curiosità e creatività.
- Favorire autostima, autonomia ed inclusione.

Azione n° 7: Noi, il coding e l'informatica

Per potenziare le abilità informatiche degli studenti, è importante adottare un approccio didattico interattivo e basato sull'applicazione pratica delle conoscenze e sull'integrazione di strumenti plugged e unplugged. Gli strumenti unplugged, basati su attività senza l'uso diretto di dispositivi digitali, promuovono la comprensione concettuale attraverso attività pratiche, come algoritmi su carta, giochi di ruolo e attività di problem-solving di gruppo. Gli strumenti plugged, come software e piattaforme online, offrono agli studenti l'opportunità di apprendere la programmazione e l'informatica in un ambiente virtuale, consentendo loro di scrivere codice, risolvere problemi e creare progetti digitali. Questo approccio ibrido permette agli studenti di costruire una solida base teorica attraverso l'applicazione pratica di concetti chiave, sviluppando competenze di risoluzione dei problemi, pensiero critico, collaborazione e di partecipare attiva all'apprendimento delle competenze informatiche. L'insegnamento di concetti fondamentali come la logica di programmazione e la risoluzione di bug promuove una comprensione approfondita dei principi informatici. L'incoraggiamento della collaborazione tra gli studenti attraverso progetti di gruppo e la partecipazione ad eventi come la Code Week potenziano

ulteriormente le capacità di problem-solving e la creatività. Integrare la programmazione in diverse discipline e collegare le lezioni a problemi del mondo reale aiuta gli studenti a vedere l'informatica come uno strumento potente per risolvere sfide pratiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Gestire l'informazione
- Saper comunicare in ambienti digitali
- Creare contenuti digitali
- Risolvere problemi
- Gestire in sicurezza i dati digitali e conoscere l'ergonomia

○ Azione n° 8: Potenziamento delle competenze scientifiche

- Utilizzo del laboratorio scientifico (sia come luogo fisico ma anche come approccio metodologico da applicare in luoghi differenti, anche all'aperto) nella didattica

quotidiana: gli alunni, divisi in piccoli gruppi, partecipano in modo attivo al loro processo di apprendimento, osservano, descrivono, sviluppano ipotesi e interpretazioni.

- Incontri con esperti e uscite didattiche (incontro con sismologo dell'INGV, con ricercatrice Scienze Agrarie Università di Perugia, visita alla ludoteca scientifica dell'Università di Pisa, Acquario di Livorno ecc) per stimolare l'interesse dei discenti alle discipline scientifiche e come attività orientante.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- sviluppare ipotesi e interpretare un fenomeno osservato
- sviluppare capacità per risolvere problemi
- sviluppare capacità di lavorare in gruppo
- sollecitare competenze metacognitive

Azione n° 9: Potenziamento delle competenze matematiche

- Attività laboratoriali nella didattica quotidiana
- Compiti di realtà
- Partecipazione a giochi matematici individuali e di gruppo
- Progettazione di attività curricolari ed extracurricolari a classi aperte sia di consolidamento delle competenze di base che di potenziamento
- Organizzazione progetto Scacchi in orario extracurricolare
- Utilizzo di giochi da tavolo e di carte da gioco nella didattica
- Utilizzo di software di geometria dinamica
- Utilizzo di software di programmazione a blocchi con applicazione sia aritmetiche che geometriche, anche tramite l'utilizzo robot (lego mindstorms) e droni programmabili.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- sviluppare pensiero critico
- sviluppare capacità per risolvere problemi
- applicare conoscenze matematiche per risolvere problemi di contesto reale
- saper sviluppare ipotesi
- sviluppare capacità di lavorare in gruppo
- sollecitare competenze metacognitive

○ Azione n° 10: Potenziamento delle competenze digitali e tecnologiche

- Utilizzo di strumenti digitali nella didattica
- Classi 2.0 fornite di dispositivi digitali a disposizione degli studenti
- Potenziamento trasversale nell'uso di strumenti digitali
- Svolgimento di attività laboratoriali
- Attività collaborative di scrittura e produzione di elaborati digitali condivisi
- Incontri con esperti sull'uso consapevole della rete, delle sue risorse e dei social network
- Partecipazione all'evento europeo "Code Week"
- Corsi di robotica (con utilizzo di Lego Mindstorms e Droni)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- sviluppare pensiero critico
- sviluppare capacità per risolvere problemi
- sviluppare capacità di lavorare in gruppo
- sviluppare creatività e innovazione
- potenziare consapevolezza etica e sociale

Moduli di orientamento formativo

I.C. MARTIRI DI CIVITELLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 1: Conosco me stesso

-Lettura e riflessione sul regolamento della scuola

-Letture inerenti la riflessione su se stessi

-Attività di metacognizione sullo studio personale

OBIETTIVI

- Conoscere il regolamento scolastico
- Favorire un buon inserimento nel gruppo-classe
- Favorire la riflessione su di sé
- Analizzare le attività scolastiche per individuare attitudini e interessi
- Conoscere il proprio metodo di studio al fine di migliorarlo
- Sollecitare competenze metacognitive

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	24	6	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 2: Io mi interesso

- Visita ad aziende del territorio

-Conoscenza dei vari settori lavorativi

-Conoscenza del sistema scolastico italiano

-Attività di metacognizione sul proprio metodo di studio

OBIETTIVI

- Individuare le materie scolastiche di maggior interesse
- Individuare i propri interessi extrascolastici
- Avvicinarsi al mondo del lavoro attraverso la visita di un'azienda del territorio
- Conoscere le principali caratteristiche dei vari settori professionali
- Conoscere il sistema scolastico italiano
- Sollecitare competenze metacognitive

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	19	11	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 3: Io scelgo

- Partecipazione agli incontri extrascolastici con le scuole superiori
- Attività di riflessione in classe sulle scelte
- Attività di metacognizione sul proprio metodo di studio

OBIETTIVI

- Promuovere l'autovalutazione
- Riflettere sul proprio livello di preparazione
- Sollecitare competenze metacognitive
- Conoscere caratteristiche e differenze fra le varie scuole superiori
- Conoscere l'offerta formativa degli Istituti Superiori del territorio
- Individuare i criteri e le variabili che possono intervenire nella propria scelta della scuola secondaria

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	14	16	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

POTENZIAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE

Progetto di potenziamento di L2 che mira ad innalzare le competenze di lingua straniera negli alunni, dall'Infanzia alla Secondaria, attraverso pratiche didattiche attive ed innovative, anche in relazione all'internazionalizzazione dei curricoli e alle competenze chiave di cittadinanza europea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Accreditamento dell'Istituto per la progettazione Erasmus Plus; diffusione di metodologia di didattica laboratoriale e CLIL; innalzamento delle competenze linguistiche degli alunni in ogni ordine di scuola.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni e personale madrelingua

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Aule	classi 2.0
	Aula generica

Approfondimento

Attività previste

- attivazione di percorsi con lettore madrelingua in orario curricolare ed extracurricolare presso la Primaria (inglese) e Secondaria (inglese e francese);
- attivazione di corsi di spagnolo in orario extracurricolare (classi prime e seconde scuola Secondaria);
- attivazione di gemellaggio attraverso la piattaforma europea eTwinning (lingua francese) per la scuola secondaria
- accreditamento dell'Istituto per la progettazione Erasmus Plus
- progetto di mobilità transnazionale nella prossima call di Erasmus Plus sia per il personale docente che per gli alunni
- percorso di potenziamento della Lingua inglese trasversale a partire dalla classe quinta della Primaria sugli obbiettivi dell'Agenda 20-30 (in collaborazione con la sperimentazione Trinity)

- progettazione didattica su E-Twinning
- attivazione di corsi a classi aperte per la certificazione linguistica (progetto Trinity) in orario extracurricolare previsti per le classi quinte primaria e terze secondaria
- attività CLIL in tutte le classi della primaria e della secondaria; percorso di autoformazione CLIL docenti primaria e secondaria ed attivazione di piattaforma CLIL
- realizzazione di laboratori extrascolastici di potenziamento delle lingue con esperti esterni ed interni
- "Happy English": progetto per l'insegnamento precoce della lingua inglese (scuola dell'Infanzia)

PROGETTO ORIENTAMENTO

L'orientamento costituisce una delle finalità principali della scuola e come parte integrante del processo educativo accompagna l'alunno per tutto l'iter scolastico culminando, per quanto riguarda la scuola di base, con la scelta del corso di studi superiori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Attivazione di percorsi che accompagnino l'alunno nella ricerca della propria identità personale, nell'analisi delle proprie caratteristiche individuando attitudini, interessi, propensioni, garantendo la continuita' dei percorsi scolastici. Aumento della corrispondenza tra i consigli orientativi e le scelte effettute dagli alunni e conseguente incremento del successo scolastico nel successivo ordine di scuola.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Operatori esterni, psicologa, Confartigianato,

Confindustria

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna
	classi 2.0
	Aula generica

Approfondimento

Attività previste

- individuazione di un docente referente (FS) per l'Orientamento-Continuità
- incontri di Continuità tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola
- progetto "Accoglienza e Continuità" tra gli alunni dei vari ordini di scuola
- giornate di orientamento con gli educatori dell'associazione DOG operatori di strada
- sportello di ascolto con psicologa
- laboratori con rappresentanti di istituti professionali del territorio
- attività di Orientamento delle classi seconde con l'Associazione Campo Base
- sportello con le scuole superiori nel mese di dicembre per genitori e alunni.
- distribuzione di materiale informativo e spiegazione della procedura per la compilazione della domanda che può essere solo on-line
- uscite per le classi seconde nelle aziende con la Confindustria e/o Confartigianato
- richiesta alle scuole superiori dei risultati dei nostri alunni che hanno frequentato il primo anno
- attività di Orientamento narrativo all'interno delle classi prime

Obiettivi

- sostenere l'alunno nella ricerca della propria identità personale, nell'analisi delle proprie caratteristiche individuando attitudini, interessi, propensioni.
- favorire il successo scolastico.
- sviluppare la capacità di riflessione sulla realtà socio-economica per operare delle proiezioni di scelte future.
- conoscere il sistema scolastico nazionale, soprattutto nella sua distribuzione territoriale locale.
- sviluppare la capacità di operare una scelta scolastica consapevole.
- approfondimenti relativi alle risorse e strumenti sul BLOG https://badiaorienta.blogspot.com/

CITTADINANZA E PARTECIPAZIONE

Il progetto Cittadinanza e partecipazione è rivolto a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo e si articola in maniera differenziata nelle varie fasce di età. I valori della partecipazione, della democrazia, dell'ambiente e della solidarietà costituiscono i principi ispiratori delle varie attività. Il progetto ha come fine quello di attivare, stimolare ed esercitare consapevolmente la cittadinanza attiva nei bambini e negli adolescenti, attraverso un'azione congiunta delle diverse agenzie educative (famiglie, scuole di diverso grado, servizi e associazioni) presenti nel territorio. Il fine ultimo è quello di sviluppare la centralità e la partecipazione dell'alunno al contesto sociale del proprio ambiente per acquisire un senso di identità e di appartenenza alla propria comunità e per prepararsi a una crescita responsabile e solidale come "cittadino del mondo". Uno degli obiettivi principali infatti è quello di realizzare una scuola capace di promuovere benessere psico-fisico, partecipazione, motivazione, dialogo e senso di responsabilità. Nello stesso tempo il progetto vuol costituire anche l'occasione per collegare le regole della scuola alla legge fondamentale della nostra Repubblica, la Costituzione, ed educare ai valori dei diritti umani e della cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppo negli allievi di motivazioni per operare scelte consapevoli migliorando il comportamento e promuovendo uno stile di vita positivo e responsabile. Educare alla Cittadinanza Attiva significa, infatti, promuovere l'adesione responsabile della persona ai valori della vita democratica, alle legge e alle regole costituzionali, ai fini di una solidale crescita nella convivenza civile. Ě finalità imprescindibile favorire negli studenti lo sviluppo del senso di responsabilità e di appartenenza ad una società fondata sui principi di libertà, democrazia, partecipazione e rispetto dei diritti dell'uomo, della diversità culturale, della tolleranza e solidarietà, in un unico concetto, del rispetto della propria persona e di quella altrui: proprio nella scuola, infatti, per la prima volta si svolge un ruolo attivo in una comunità e ci si confronta con gli altri e con le norme del vivere sociale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Carabinieri, Polizia, Protezione Civile, CARITAS, UNICEF...

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
	Teatro
	classi 2.0
	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

Competenze attese

- A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e responsabile e comunitaria
- Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo
- Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e civica e rispettarle
- Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della Democrazia e della cittadinanza
- Riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo
- Riconoscere i principali meccanismi, sistemi e organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i fondamentali principi etici sanciti dalla Costituzione (equità, libertà, ecc.) e alla pagina dedicata nel sito d'Istituto

Obiettivi

- Promuovere la cultura e la pratica della Democrazia, il rispetto dei Diritti Umani e lo sviluppo di una coscienza civile e democratica
- Promuovere l'assunzione di comportamenti corretti, rispettosi di sé e degli altri
- Favorire la formazione di cittadini liberi, capaci di partecipazione attiva e responsabile, consapevoli della propria identità personale e locale
- Nazionale intesa come valore, diritto e risorsa nell'incontro con culture e valori "altri"
- Fornire agli studenti competenze trasferibili dalle situazioni scolastiche alla vita sociale
- Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica
- Promuovere lo star bene a scuola e la motivazione allo studio
- Abituare al senso critico e alla valorizzazione di proposte positive
- Far vivere esperienze di vita democratica
- Promuovere la discussione su tematiche connesse all'interculturalità, alla solidarietà e alla pace
- Promuovere la conoscenza e la valorizzazione dei principi espressi nella nostra Costituzione

Attività previste

Scuola Secondaria

- Accoglienza degli alunni neo-arrivati
- Progetto "Sicuri e autonomi da casa a scuola"
- Elezioni di organismi rappresentativi degli studenti: assemblee di classe e di Istituto (gruppo rappresentanti "Cittadinanza e partecipazione", ambiente, blog, sentinelle anti-bullismo, Tutor autobus)
- Raccolta fondi per iniziative umanitarie (colazioni di solidarietà ed altre iniziative)
- Incontro con gli esperti della Protezione Civile
- Incontri con i Carabinieri sull'educazione stradale e sulla legalità
- Incontro con il sismologo
- Progetto R.e.a.d.y.: attività legate alla prevenzione del bullismo
- "Consiglio comunale aperto", in collaborazione con l'amministrazione comunale di Civitella
- Attività legate alla giornata dell'8 marzo

- Attività ludico-ricreative relative allo “Star bene a scuola”
- “Chiariamoci le idee” (sportello di ascolto)
- Marcia della Pace Civitella- San Pancrazio
- Iniziative inerenti la giornata della memoria
- Attribuzione di incarichi in tutte le classi e assemblee di classe periodiche
- Organizzazione della festa della scuola
- Riflessioni sulla Costituzione e consegna della Costituzione

Scuola Primaria

- Attribuzione di incarichi in classe
- Assemblee di classe (classe quinta)
- Conferimento cittadinanza onoraria agli alunni stranieri nati in Italia (CELEBRAZIONE 21 NOVEMBRE)
- Incontri con la Polizia Municipale sull'Educazione Stradale
- Incontri con i Carabinieri sulla Legalità
- Raccolta fondi per iniziative umanitarie (colazioni di solidarietà ed altre iniziative)
- Iniziative inerenti la giornata della memoria

Scuola dell’Infanzia

- Organizzazione festa della scuola Scuola infanzia
- Percorso su regole ed incarichi con conversazioni e discussioni guidate, realizzazione di cartelloni, drammatizzazioni
- Incontro tra i bambini di plessi diversi per scambio di doni (poesie, canzoni, cartelloni) - 5 anni
- Percorso sui diritti, giornata dei diritti dei bambini
- Giornata dei calzini spaiati
- Percorso Cittadinanza e Costituzione

INFORMATICA, CODING E ROBOTICA EDUCATIVA

La Scuola si propone, di sviluppare il pensiero progettuale inteso come proficua interazione di creatività, pensiero logico, capacità di problem posing e problem solving. I computer, i tablet, la LIM/Monitor e la rete sono elementi abituali della pratica didattica. La tecnologia si integra a tal punto nel lavoro di scuola da trasformare dall'interno le pratiche abituali degli insegnanti e degli studenti. Questo non significa che qualsiasi attività debba necessariamente passare attraverso la mediazione tecnologica, ma riconoscere la possibilità di uso dei diversi media e la loro valenza nella promozione, facilitazione e supporto di processi di costruzione collaborativi della conoscenza. L'Istituto da tempo ha investito sull'uso didattico delle nuove tecnologie ed è dotato di classi 2.0 intese come un ambiente ibrido in cui il lavoro in presenza con le tecnologie e il lavoro in rete a distanza, sincrono o asincrono, si alternano e si fondono in maniera del tutto naturale in un unico processo di apprendimento-insegnamento. L'aula rimane lo spazio entro cui le azioni formative più importanti continuano ad essere svolte; un'aula flessibile e aperta che riesce ad estendersi oltre i confini spazio-temporali grazie al supporto delle tecnologie e delle applicazioni di cui può disporre. La Scuola promuove attività di alfabetizzazione digitale curricolari ed extracurricolari, in linea con i descrittori ed i livelli di apprendimento indicati dal DigComp 2.2: la competenza digitale è una delle competenze chiave che ogni cittadino deve poter vantare nel proprio corredo ed al curricolo digitale fanno indifferentemente riferimento tutti gli indirizzi dell'Istituto. L'alfabetizzazione digitale viene infatti promossa attraverso specifici percorsi di informatica di base, di coding e di pensiero computazionale; nelle classi dell'Istituto si organizzano percorsi laboratoriali anche extracurricolari che vanno da attività di algomotricità e pixel art per arrivare ad ambienti e software di programmazione a blocchi come Scratch e alla robotica educativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Le attività intendono: -sviluppare competenze in materia di risoluzione dei problemi, creatività e collaborazione -migliorare le competenze e le abilità digitali di tutti gli studenti dell'Istituto. -incentivare l'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie. -promuovere l'interesse per gli studi relativi alle discipline STEM contrastando nel contempo gli stereotipi di genere.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
	Atelier creativo
	Robotica
Aule	classi 2.0
	Aula generica

Approfondimento

Attività previste

- Corsi di coding (percorsi che applicano, tramite l'utilizzo di giochi interattivi, e semplici attività plugged or unplugged, la programmazione visuale, passando per Cody Roby e Scratch attraverso la piattaforma Code.org e «Programma il Futuro », con l'obiettivo di promuovere il pensiero progettuale inteso come proficua interazione di creatività, pensiero logico, capacità di problem posing e problem solving)
- Partecipazione alla Code Week da parte di classi di tutti gli ordini di scuola
- Progetto "Origami"
- Corsi di informatica di base
- Certificazione ICDL (l'Istituto è Test Center AICA)
- Corsi di robotica (utilizzo di robot per stimolare la curiosità e l'uso della logica nei ragazzi, partendo dalla scuola primaria con l'impiego di BLUE BOT fino alla secondaria con il software didattico dei LEGO MINDSTORMS Education EV3)
- Corso coding volando (il progetto utilizza la programmazione di droni per lo sviluppo del pensiero computazionale e offre agli studenti opportunità di collaborazione, lavorando con strumentazione tecnologica e applicazioni del mondo reale)

PROMOZIONE DELLE COMPETENZE MATEMATICHE

La Scuola, in linea con i requisiti di qualità promossi dai programmi europei per l'istruzione, struttura percorsi laboratoriali di promozione delle competenze matematiche e scientifiche che rispondono alla finalità della prevenzione del disagio e offrono risposte ai bisogni differenziati degli alunni/e, garantendo loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento. In particolare, vengono progettati e sperimentati percorsi sul Laboratorio del Sapere Scientifico (LSS) in tutti gli ordini di scuola. Il Laboratorio mira all'utilizzo di strategie di apprendimento attivo e inclusivo (learning by doing) dell'insegnamento della matematica e delle scienze con una sperimentazione che coinvolge oltre 100 scuole in tutta la Toscana e di cui I.C. Martiri di Civitella è capofila per la provincia di Arezzo. Oltre ai percorsi svolti in classe (parte dei quali vengono inseriti nella piattaforma LSS Regionale per la validazione), l'Istituto partecipa anche ad attività di disseminazione e condivisione delle esperienze tra le scuole, facendosene promotrice e organizzatrice. Tale metodologia è perfettamente in linea con le Indicazioni Nazionali pubblicate dal MIUR (2012) dove si evidenzia

come debba essere “elemento fondamentale il laboratorio, inteso sia come luogo fisico sia come momento in cui l’alunno è attivo, formula ipotesi e ne controlla le conseguenze, progetta e sperimenta, discute e argomenta le proprie scelte”. Attraverso questa tipologia di didattica, inoltre, si vuole sviluppare negli alunni la capacità di osservazione, descrizione e indagine dei fenomeni naturali; stimolare l’acquisizione del metodo scientifico, la creatività e la capacità di esporre e di discutere le soluzioni e i procedimenti seguiti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Le attività mirano a stimolare, tramite un programma di potenziamento, l’acquisizione di abilità logiche legate ad esperienze e osservazioni di situazioni problematiche reali, sollecitando nei discenti lo sviluppo di un atteggiamento positivo mediante realizzazione di percorsi specifici e significativi in grado di innalzare il successo formativo e valorizzare le eccellenze.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali

	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
	Atelier creativo
Aule	classi 2.0
	Aula generica

Approfondimento

Attività previste

- Sviluppo in classe di percorsi del Laboratorio del Sapere Scientifico di scienze o di matematica in tutti gli ordini di scuola.
- Corsi di recupero, consolidamento e potenziamento della matematica durante tutto l'anno scolastico, sia in orario curricolare che extra curricolare
- Incontri di preparazione per le prove INVALSI di matematica
- Partecipazione volontaria ai giochi matematici organizzati dal centro Pristem dell' Università Bocconi di Milano
- Sviluppo di percorsi d'informatica di base e coding in orario curricolare ed extracurricolare
- Corso di scacchi con torneo finale per gli studenti della scuola primaria e secondaria.
- Percorsi di promozione delle competenze logico-matematiche ("Problemi al centro")
- Progetto "Giochi in scatola"

PROMOZIONE DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE

Il progetto mira a promuovere il piacere e la condivisione di esperienze di lettura e di scrittura. Il suo principale obiettivo è fare di ciascuno studente uno scrittore e un lettore competente a vita. Nella lettura coltivare la scelta significa fornire l'opportunità di far incontrare ai nostri studenti il libro, o i libri, giusti per loro fra un ampio ventaglio di titoli, autori e argomenti. Nella scrittura si mira ad alimentare il desiderio di scrivere di ció che interessa davvero, su cui voler radunare pensieri, esprimerli trasformandoli in frasi. Scrivendo in modo laboratoriale i ragazzi approcciano tecniche, strategie, generi e, partendo dai loro territori di scrittura, imparano a maneggiare le parole tirando fuori la loro vera voce di scrittori. Solo l'esperienza della scelta consapevole puó far crescere lettori e scrittori appassionati e critici. Solo la scelta garantisce la gestione dei modi e dei tempi di lavoro, motiva l'interesse e la voglia di migliorarsi. Per la scuola primaria e secondaria, nell'ambito delle riunioni del Dipartimento di lingua italiana, sono previsti momenti di ricerca/azione e autoformazione sia per classi parallele che per classi in verticale. Le docenti continueranno ad incontrarsi e a confrontarsi sui percorsi curricolari di lingua e stabiliranno prove di verifica per classi parallele. I percorsi didattici vengono condivisi sulla piattaforma online didatticabadia.it.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Il progetto si pone come finalità la promozione del piacere della lettura e della scrittura con conseguente miglioramento delle competenze linguistiche e trasversali. Lo sviluppo e il potenziamento delle abilità di lettura-scrittura creativa, infatti, contribuiscono a migliorare la qualità dell'intero processo formativo, stimolado il pensiero critico e divergente, promuovendo lo sviluppo dell'autonomia e dell'autostima in un clima di condivisione tra pari, incrementando l'autostima e migliorando le relazioni interpersonali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Laboratori inclusione
Aule	classi 2.0
	Aula generica

Approfondimento

Attività previste

- attività orali e scritte di Reading and Writing Workshop e condivisione sia in orario curricolare che extracurricolare
- presentazione e sperimentazioni personali di strategie di lettura e scrittura
- scrittura intesa come processo: fase di ideazione, stesura su bozza, revisione e stesura definitiva
- stesura su genere testuale e in base alle finalità (per blog, per podcast, per sceneggiatura...)
- percorsi laboratoriali di metacognizione
- uso di scrittura laboratoriale approcciando tecniche, strategie, generi (partendo dal modelling gli alunni indagano i loro territori di scrittura, imparano a maneggiare le parole tirando fuori la vera voce da scrittore e lettore di ciascuno)
- per i docenti si prevedono incontri di ricerca/azione di percorsi linguistici per classi parallele. Momenti di studio, di autoformazione e confronto su quanto sperimentato nelle classi
- progetto "Leggimi ancora": promozione della lettura e life skills (scuola Primaria)
- progetto "Adotta l'autore"
- lettura "per la vita": sviluppare il piacere di leggere attraverso biblioteca di classe, con vasta scelta di libri, per divenire lettori consapevoli e continuare a leggere anche "oltre la scuola"
- lettura ad alta voce condivisa e lettura silenziosa individuale come pratiche di routine (secondaria)
- progetto avviamento al latino: promozione dello studio della lingua latina attraverso attività basate sul metodo di riflessione logico-linguistica e finalizzate all'apprendimento degli elementi base della lingua (scuola Secondaria)
- progetto prestito bibliotecario (Infanzia e Primaria)
- progetto "Tante storie per crescere"(Infanzia)

EDUCAZIONE AMBIENTALE – GIARDINO FENOLOGICO

L'educazione ambientale ha lo scopo principale di promuovere comportamenti consapevoli e responsabili verso l'ambiente scolastico e l'ambiente in generale. Il progetto intende avvicinare gli allievi e indirettamente le famiglie e la cittadinanza alle tematiche della qualità dell'ambiente e della sostenibilità delle attività umane e produttive. Il nostro Istituto ha come priorità educativa l'educazione alla sostenibilità e promuove di progetti di educazione ambientale e buone pratiche da sperimentare nel contesto scolastico. In collaborazione con il Comune di

Civitella si effettua in ogni classe la raccolta differenziata dei rifiuti, cui segue un monitoraggio degli stessi. Nei plessi sono effettuati interventi di educazione al consumo consapevole e di corretta alimentazione; sono realizzati interventi di diffusione del verde e di abbellimento degli spazi scolastici. Il nostro Istituto intende inoltre, con una serie di approfondimenti ed attività che prevedono l'uso di metodologie e tecniche partecipative, continuare a stimolare gli alunni ad una maggiore consapevolezza rispetto ai problemi legati all'acqua come risorsa e bene comune, proporre comportamenti di consumo sostenibile, riferiti anche al tema dell'esauribilità delle risorse ed alle fonti energetiche rinnovabili. Le attività sono svolte, oltre che in collaborazione con il Comune, con Legambiente, con SEI Toscana e Nuove Acque. Nell'ambito delle attività di Educazione Ambientale assume un particolare valore il Giardino Fenologico, realizzato negli spazi verdi del resede della Scuola Media, che viene a costituire un'ulteriore occasione di sensibilizzazione degli alunni alla conoscenza ed alla difesa della natura. Il progetto educa gli alunni ad osservare, rilevare dati e descrivere con metodo scientifico il ciclo vitale delle piante (fitofenologia), comparando queste ultime con i cloni presenti nel Giardino Fenologico dell'Università di Perugia; inoltre gli alunni acquisiscono competenze nell'elaborazione, rappresentazione grafica e diffusione dei dati sia fenologici che meteorologici, comprendendo l'importanza di entrambi nella valutazione ambientale del sito. Le attività si collegano ad altri progetti dell'Istituto legati alle tematiche della sostenibilità ambientale e alla cittadinanza attiva. L'attività e le sue risultanze vengono portate a conoscenza della cittadinanza attraverso varie modalità comunicative e fatte oggetto di riflessione in iniziative pubbliche, organizzate in collaborazione con il Comune e l'Università degli Studi di Perugia. Le scuole dell'Infanzia e Primaria promuovono e sviluppano l'educazione alimentare ed ambientale anche attraverso il progetto "Orto in condotta", promosso dall'associazione Slow Food e realizzato grazie al contributo del Comune di Civitella, che prevede la realizzazione di orti e coltivazione di grani antichi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sensibilizzazione degli alunni ad una maggiore responsabilità e attenzione verso l'ambiente, grazie ad una progressiva conoscenza e consapevolezza delle tematiche/problematiche ambientali. Incentivazione della raccolta differenziata e del riciclo di alcuni materiali quale buona abitudine del nostro agire quotidiano. Incremento della partecipazione al miglioramento e alla cura dell' "ambiente scuola" e del territorio circostante. Consapevolezza che esiste uno stretto rapporto fra le risorse della natura e l'azione dell'uomo. Valorizzazione della biodiversità del territorio. Implemento delle competenze di cittadinanza attiva negli studenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	orto
	Giardino fenologico
Aule	Aula generica

Approfondimento

Attività previste

- Attività di collaborazione con il Comune di Civitella in Val di Chiana e l'Università di Perugia relativamente alla didattica e ai rilievi nel giardino fenologico (scuola Secondaria): "Il giardino fenologico" viene fatto conoscere annualmente agli alunni delle classi prime ed è oggetto di rilevazioni scientifiche e monitoraggio da parte dei ragazzi delle classi seconde

e terze. Da parte degli stessi alunni sono gestiti incontri di presentazione del giardino e del suo significato scientifico alle scolaresche delle classi elementari del nostro Istituto e a genitori ed adulti interessati.

- Progetto Ri.creazione con esperti esterni della SEI Toscana (Scuola Primaria)
- Progetto "H2O" e "Plastic free" con esperti di "Nuove Acque"
- Monitoraggio dei rifiuti e raccolta differenziata nella scuola secondaria con partecipazione attiva degli alunni rappresentanti dell'ambiente e relativo concorso interno (nell'ambito del progetto "star bene a scuola") basato sui comportamenti virtuosi per fare bene la raccolta differenziata
- Progetto "Orto in condotta" in collaborazione con l'Associazione "Slow food" (Scuola Primaria e Infanzia)
- Festa degli alberi.
- Progetti "alimentazionesostenibile" e "città sostenibile" (Infanzia)
- Varie iniziative in collaborazione con Legambiente e Carabinieri Forestali (tutto l'Istituto).

IL CORPO IN MOVIMENTO

Promuovere la conoscenza di nuovi sport e incentivare l'attività fisica per incrementarne la pratica e conseguire benessere come raggiungimento di stile di vita. Favorire l'aggregazione fra pari al fine di valorizzare soprattutto l'inclusione e le relazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Acquisizione di una maggior consapevolezza delle proprie capacità e delle proprie caratteristiche fisiche (attitudini/limiti) da parte degli studenti. Sviluppo del rispetto delle regole in ambienti diversi dall'ambito scolastico: manifestazioni, gare e gruppi sportivi. Valorizzazione dell'educazione motoria nella componente ludico espressiva allo scopo di colmare il bisogno di movimento degli alunni, allo stesso tempo di prevenire patologie osteoarticolari. Apprendimento di corretti stili di vita al fine di contribuire a migliorare in modo interdisciplinare l'Educazione alla salute, all'Ambiente, alla Sicurezza, alla Legalità. Progressivo miglioramento della conoscenza e consapevolezza della propria identità corporea e la cura della propria persona.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Giardino - resede scolastico

Approfondimento

Attività previste

Scuola secondaria

- Scuola attiva Junior: pallamano e badminton
- Progetto Easy basket
- Gruppo sortivo: camminata sportiva e palla tamburello
- Giochi studenteschi (torneo pallavolo, trofeo Ilaria Paci...)
- Educazione stradale: intervento polizia municipale, sicurezza a piedi e in bici presso il ciclodromo di Albergo

Scuola Primaria

- Scuola attiva kids: intervento in classe con esperto CONI (classi seconde e terze; un'ora per classe)
- Giococalciando: intervento con esperto esterno (classi prime)
- Iniziative di Special Olympics (classi quarte e quinte)
- Progetto Asso: a scuola di soccorso

Scuola infanzia

- Progetto Sport Giocando

ESPRESSIVITÀ CREATIVA

Progetti in orario curricolare ed extracurricolare per lo sviluppo delle competenze musicali ed espressive negli alunni, dall'Infanzia alla Secondaria, attraverso pratiche didattiche di arte, teatro e musica d'insieme.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Incremento della motivazione ad apprendere attraverso il coinvolgimento emotivo ed il piacere di esprimersi; miglioramento dell'inclusione; valorizzazione delle competenze musicali ed espressive negli alunni dei vari ordini di scuola; promozione della capacità di esprimersi in linguaggi diversi, favorendo lo sviluppo dell'autonomia personale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne: Proloco Ciggiano, scuola musica comunale

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica

	Multimediale
	Musica
	Atelier creativo
	Laboratori inclusione
Aule	classi 2.0
	Aula generica

Approfondimento

Attività previste

- Progetto "Fare banda a scuola" (plesso Rodari) - in collaborazione con la Proloco di Ciggiano
- Avviamento alla musica con l'utilizzo del flauto classi quarte e quinte
- Progetto Banda Badia: musica d'insieme alla Scuola Secondaria in collaborazione con la Scuola comunale di Musica
- Musica ritmo: usare parti del corpo per fare musica (scuola Primaria)
- Coro d'Istituto: un'occasione per imparare a conoscere ed usare lo strumento-voce, attraverso l'attività di gruppo (scuola Primaria e Secondaria)
- Progetto Musica: primo avviamento al ritmo, grazie anche all'aiuto di esperti esterni per la scuola dell'Infanzia
- Laboratorio artistico KREI e laboratorio artistico secondaria
- Progetto espressività e teatro scuola primaria

ED. ALLA SALUTE "STAR BENE CON SE STESSI E CON GLI ALTRI"

Il percorso prevede attività di promozione di uno stile di vita sano e corretto, stimolando un armonico equilibrio fisico e psichico attraverso il potenziamento delle life skills. Si promuove la consapevolezza dell'importanza di crescere insieme, fornendo strumenti per sviluppare l'empatia e gestire le emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppo delle life skills come condizione di benessere e di promozione della salute come ricerca e sviluppo del proprio benessere anche in relazione agli altri.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale

	Laboratori inclusione
Aule	classi 2.0
	Aula generica

Approfondimento

Attività previste

- Incontro con esperto farmacista: (le classi terze, quarte e quinte della scuola primaria) il progetto prevede: storia dei farmaci; uso consapevole dei farmaci e, in particolare degli antibiotici, nelle infezioni più comuni; conoscenza delle proprietà medicinali delle piante autoctone)
- Educazione all'affettività/sessualità: (classi terze) il progetto prevede incontri con esperti ASL del Consultorio
- Incontri con specialisti su varie tematiche: malattie virali e batteriche, alimentazione, cura della pelle
- Progetto interdisciplinare di Educazione Alimentare: (seconde della scuola Secondaria di I grado) il progetto è teso a comprendere gli errori commessi da parte degli adolescenti nell'alimentazione, con particolare riferimento al cosiddetto "cibo spazzatura" e a focalizzare quali sono i principi di un corretto regime nutrizionale.
- Incontro con esperto dermatologo: (quarte e quinte della scuola primaria) il progetto è teso a favorire l'acquisizione di una maggiore consapevolezza dei danni provocati da un'erronea esposizione al sole e a capire come proteggere la pelle.
- Educazione alimentare: (bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia) il progetto prevede di sensibilizzare i bambini al mangiare sano, tramite giochi e canzoni.
- Attività motoria: scuola dell'infanzia

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

GIARDINO FENOLOGICO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
Obiettivi economici	· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

Far acquisire una maggior conoscenza e consapevolezza delle possibili variazioni ambientali che possono avvenire anche nel corso di pochi anni, grazie al rilevamento di dati e alla descrizione delle fasi vegetative e riproduttive delle piante (fitofenologia); imparare a conoscere le parti di una pianta con i suoi cicli; imparare a osservare, descrivere e indagare i fenomeni naturali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Grazie al giardino viene effettuato uno studio sulla fenologia vegetale come strumento di biomonitoraggio ambientale e di analisi dei cambiamenti climatici. Sono previste attività

legate ai rilievi fenologici, al monitoraggio ambientale, alla raccolta e alla analisi dei dati e successiva valutazione dei risultati. In particolare il Giardino Fenologico, realizzato negli spazi verdi del resede della Scuola secondaria, viene a costituire un'ulteriore occasione di sensibilizzazione degli alunni alla conoscenza ed alla difesa della natura. Il progetto educa gli alunni ad osservare, rilevare dati e descrivere con metodo scientifico il ciclo vitale delle piante (fitofenologia), comparando queste ultime con i cloni presenti nel Giardino Fenologico dell'Università di Perugia; inoltre gli alunni acquisiscono competenze nell'elaborazione, rappresentazione grafica e diffusione dei dati sia fenologici che meteorologici, comprendendo l'importanza di entrambi nella valutazione ambientale del sito. Da parte degli stessi alunni sono gestiti incontri di presentazione del giardino e del suo significato scientifico alle scolaresche delle classi elementari del nostro Istituto e a genitori ed adulti interessati. Le attività si collegano ad altri progetti dell'Istituto, legati alle tematiche della sostenibilità ambientale e alla cittadinanza attiva. L'attività e le sue risultanze sono portate a conoscenza della cittadinanza attraverso varie modalità comunicative e fatte oggetto di riflessione in iniziative pubbliche, organizzate in collaborazione con il Comune e l'Università degli Studi di Perugia. L'osservazione delle piante del giardino fenologico e la registrazione dati si attua tramite l'utilizzo di chiavi fenologiche in apposite schede fenologiche di rilievo europee che si basano sulla scala BBCH. Tale processo viene seguito dalla Dott.ssa Beoni Valentina, esperta in rilievi fenologici, grazie collaborazione della quale vengono perseguite le seguenti finalità didattiche-educative:

- Avvicinare gli allievi e indirettamente le famiglie e la cittadinanza alle tematiche dell'ambiente
- Partecipare attivamente al miglioramento e alla cura dell'ambiente circostante
- Rispettare gli esseri viventi e interessarsi alle loro condizioni di vita
- Essere motivati allo studio attraverso attività pratiche
- Riconoscere la complessità di ogni ambiente, situazione o problema
- Conoscere le parti di una pianta, i cicli vegetativi e riproduttivi
- Riconoscere le piante appartenenti al proprio territorio
- Comparare le specie presenti nel giardino fenologico con le specie spontanee del proprio territorio
- Sviluppare la capacità di osservazione, descrizione e indagine dei fenomeni naturali
- Utilizzare strumenti diversi, quali ad esempio computer, chiavi fenologiche, schede fenologiche
- Sviluppare l'acquisizione del metodo scientifico

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

ORTO IN CONDOTTA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	• Recuperare la socialità • Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
Obiettivi ambientali	• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA

		COMUNE · Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
	Obiettivi economici	· Conoscere la bioeconomia · Conoscere il sistema dell'economia circolare · Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative · Acquisire competenze green

Risultati attesi

Stimolare ad utilizzare i propri sensi per mettersi in contatto con la natura e sviluppare o potenziare abilità diverse, quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione. Sperimentare la coltura biologica degli ortaggi, sensibilizzando gli alunni alla cura e alla difesa dell'ambiente in cui vivono. Rafforzare il senso di appartenenza al territorio della scuola, affinché i bambini lo vivano in modo più rispettoso e responsabile. Diffondere un'adeguata conoscenza della stagionalità e della provenienza degli alimenti di cui ci nutriamo. Favorire il lavoro "pratico" come strumento di costruzione di processi di socializzazione, integrazione e scambio. Educare al bello, all'armonia, all'ordine.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il Progetto Orto in condotta promosso dal nostro Istituto da molti anni, si lega all'associazione di Slow food. L'idea di un orto didattico nella scuola dell'infanzia "Lo Scoiattolo" di Tegoleto nasce dalla ferma convinzione da parte del corpo insegnanti che i bambini possano sperimentare la natura, toccare con mano gli elementi naturali e i cambiamenti stagionali, rendendo consapevoli e corresponsabili i bambini del mondo nel quale viviamo. Le attività, che vedono coinvolti 120 bambini circa, comprendono la semina, il trapianto, l'osservazione della crescita di numerose piante stagionali ed aromatiche e la cura di esse. Per i più piccoli, osservare ed esplorare il mondo naturale con i sensi, è veicolo per facilitare la sensibilizzazione delle percezioni sensoriali. Per i bambini di quattro e cinque anni, l'accostamento alla ciclicità della natura li facilita a porsi delle domande e a formulare ipotesi, facendo previsioni e discutendo con gli altri bambini. Per quanto riguarda gli obiettivi formativi, il progetto è finalizzato allo sviluppo della curiosità verso il mondo esterno ed i fenomeni naturali, al rinforzo del senso di sicurezza personale, a trovare un proprio ruolo all'interno del gruppo ed a maturare un atteggiamento di rispetto verso l'ambiente. Lo sfondo integratore è la cura delle piante, della terra e dei suoi frutti. Si parte dai colori degli ortaggi, favorendo l'assaggio delle verdure curate nel giardino, costruendo una rete di relazioni con le famiglie in modo da collaborare insieme nella gestione dell'orto e

nell'assaggio delle verdure. Tra gli obiettivi didattici vi sono quello di conoscere i cicli produttivi, la stagionalità e le modalità di consumo dei vari prodotti; di educare al consumo consapevole; di valorizzare la biodiversità culturale del territorio; di salvaguardare le tradizioni, usi ed espressioni delle generazioni passate; di condividere emozioni legate al lavoro dell'orto e al consumo dei suoi prodotti.

Le attività prevedono:

- suddivisione degli spazi
- estirpazione delle erbacce
- preparazione del terreno per la semina
- messa a dimora delle piantine
- semina di ortaggi e fiori in semenzaio o in fioriera
- annaffiatura dell'orto
- realizzazione delle fioriere con ortaggi invernali e fiori primaverili
- realizzazione di barattoli di sale aromatizzato con le erbe aromatiche

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

OGNI COSA AL SUO POSTO - LA NATURA NON RIFIUTA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	·	Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	·	Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
	·	Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
Obiettivi economici	·	Conoscere il sistema dell'economia circolare
	·	Acquisire competenze green

Risultati attesi

Motivare gli alunni alla raccolta differenziata; educare al riutilizzo dei materiali evitando gli sprechi; conoscere i problemi causati dall'abbandono dei rifiuti che possono portare a gravi forme d'inquinamento; rafforzare la consapevolezza che l'ambiente in cui viviamo è un bene da tutelare e valorizzare; educare a ridurre i rifiuti e rigenerare la materia.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il percorso prevede di far apprendere agli alunni e alunne il concetto di rifiuto, di far riconoscere le varie tipologie di rifiuto e quindi come differenziarlo, a seconda delle principali caratteristiche che possiede. Partendo dal loro quotidiano, gli alunni sono indotti a fare un censimento degli oggetti che usano con maggiore frequenza e individuare quali sono destinati a diventare un rifiuto. Viene poi affrontato il tema della raccolta differenziata, come strumento necessario per la successiva fase di riciclo, così da permettere ai rifiuti di essere trasformati in altri oggetti.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

PLASTIC FREE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura • Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
Obiettivi economici	• Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

Sviluppo di una sensibilizzazione dei bambini ai temi del rispetto e della tutela dell'ambiente, ai vantaggi dell'economia circolare e all'applicazione della regola delle 4R (riduci – riutilizza – ricicla – recupera).

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto, grazie alla collaborazione del gestore del servizio idrico integrato, persegue l'obiettivo di promuovere, tra le nuove generazioni, abitudini sostenibili, facili da applicare e sempre più urgenti: bere l'acqua del rubinetto in borracce green e contrastare l'abitudine ad utilizzare le bottiglie monouso. Le finalità principali sono quindi quelle di sensibilizzazione e di promozione di un utilizzo responsabile dell'acqua, di diffusione tra i ragazzi di un patrimonio di conoscenze sulla risorsa idrica, con il fine di evitare sprechi e pensare a

politiche preventive di lungo termine. Nel corso del progetto vengono consegnate borracce in acciaio inox agli studenti delle classi quinte della scuola primaria e alle classi terze della scuola secondaria.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

H2O

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	·	Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	·	Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Obiettivi economici	·	Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

Sensibilizzare i ragazzi alla gestione responsabile della risorsa idrica evitando gli sprechi; motivare verso azioni partecipative nella gestione delle risorse ambientali; acquisire il concetto di “sostenibilità dello sviluppo”. In particolare rendere consapevoli gli studenti dell’importanza di un utilizzo consapevole dell’acqua, la quale, sebbene sia considerata la risorsa rinnovabile per eccellenza, è un bene prezioso ed è condizione essenziale per la vita di ogni essere vivente sulla Terra preservarla, adottando comportamenti sostenibili con lo scopo di non inquinare e salvaguardare l'ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto prevede l'intervento in classe di un esperto della società che gestisce il Servizio Idrico Integrato nella Provincia di Arezzo e una uscita didattica al potabilizzatore. Obiettivi: Il progetto si inserisce a pieno titolo nella progettazione di Scienze e Tecnologia del primo quadrimestre delle classi interessate e costituisce un arricchimento del percorso LSS relativo all'acqua. Inoltre si perseguono con esso obiettivi trasversali di educazione civica e di educazione alla sostenibilità.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

RICICLONI – RACCOLTA DIFFERENZIATA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	·	Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	·	Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
	·	Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
Obiettivi economici	·	Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

Stimolare un cambiamento nello stile di vita sia dei ragazzi che delle famiglie al fine di diminuire la produzione dei rifiuti da imballaggio, comprendendone l'impatto sulla salute dell'ambiente e dell'uomo. Stimolare i ragazzi e di riflesso, nei contesti quotidiani (casa, scuola, parrocchia, associazioni) anche gli adulti, a divenire protagonisti attivi e promotori di buone pratiche per la riduzione dei rifiuti, la raccolta differenziata e il consumo critico per un mondo con meno rifiuti. Le attese sono di veder incrementare le buone pratiche di riduzione di produzione di rifiuti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

L'obiettivo del progetto, che coinvolge tutti gli studenti e tutto il personale della scuola, è volto a promuovere esperienze di sensibilizzazione alla tutela del Pianeta e comportamenti civili come l'organizzazione della raccolta differenziata ed il riciclo dei materiali differenziabili. Il progetto, svolto nella scuola secondaria, prevede il monitoraggio dei rifiuti e della correttezza della raccolta differenziata con partecipazione attiva degli alunni rappresentanti dell'ambiente e relativo concorso interno tra le varie classi (nell'ambito del progetto "star bene a scuola") basato sui comportamenti virtuosi. I ragazzi possono così apprendere che, la raccolta differenziata, se effettuata correttamente, è il primo stadio di un ciclo virtuoso che permette di dare una seconda vita agli oggetti ed ai materiali, che dopo l'uso diventano inutili, ingombranti ed inquinanti.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

RICREAZIONE: DA OGGETTO A RIFIUTO E RITORNO... LA VIA DELLE QUATTRO R. IL CICLO DEL RICICLO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico • Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
Obiettivi economici	• Conoscere il sistema dell'economia circolare • Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni,

circolari e rigenerative

Risultati attesi

Imparare a contenere gli scarti e quando questi necessariamente si realizzano, a valorizzarli per non produrre rifiuti; esattamente come il ciclo della natura, che trasforma tutto ciò che crea. I bambini potranno sviluppare interesse e motivazione nella raccolta differenziata e dimostrare una buona capacità di lavorare in gruppo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

L'attività è mirata a far conoscere la filiera del riciclo, una delle 4R della gestione integrata

dei rifiuti, partendo dall'osservazione di cosa avviene in natura, dove grazie al ciclo produttori-consumatori-decompositori non si ha la produzione di rifiuti, ma una trasformazione della materia. Il percorso insegna a far conoscere le diverse tipologie di rifiuto ed a organizzare una buona raccolta differenziata, così da poter garantire ai materiali di essere riciclati. Il percorso prevede videolezioni e contenuti di approfondimento; la fruizione delle lezioni, sia in aula che da remoto, viene supportata dagli educatori di "Ricreazione" che si mettono a disposizione per sviluppare il progetto sulla base della classe e del territorio.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	·	Recuperare la socialità
	·	Superare il pensiero antropocentrico
	·	Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
Obiettivi ambientali	·	Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
	·	Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
Obiettivi economici	·	Conoscere il sistema dell'economia circolare
	·	Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

Far comprendere ai bambini l'importanza di una corretta alimentazione e di una produzione sostenibile ed equa. Compiere una modifica positiva dell'ambiente. Conoscere le fasi relative alla preparazione dell'orto e promuovere il senso di responsabilità negli alunni attraverso l'accudimento dell'orto. Riflettere insieme sulle buone pratiche realizzate nell'orto scolastico; in particolare, relativamente al compostaggio, sensibilizzare gli alunni sull'importanza di una corretta differenziazione dei rifiuti organici, preziosi per la vita di piante e animali. Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile. Saper descrivere,

argomentare, ascoltare; saper riconoscere e mettere in relazione semi, piante, fiori, frutti. Migliorare i rapporti interpersonali. Favorire la collaborazione tra gli alunni. Assumersi dei piccoli impegni e mantenerli nel tempo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto, svolto nella scuola dell'Infanzia, consta di tre parti:

Alimentazione sostenibile: orti a scuola con slow food, cura delle piante del nostro orto, prevenzione dello spreco alimentare

Gestione dei rifiuti: caccia al tesoro dei rifiuti, osservazione dei contenitori giusti dove riporre il rifiuto

Città sostenibile: rispetto per gli animali, rispetto degli alberi (Festa dell'albero)

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** In coerenza con il PNSD (Azione #1,2,3,4) l'Istituto ha dotato tutti i suoi plessi di connettività e cablaggio interno, oltre ad una connessione in VOIP per garantire una didattica integrata ed il diritto ad internet da parte di tutti gli studenti. L'obiettivo primario è quello di creare ambienti di apprendimento che sviluppino nuovi modelli di interazione didattica laboratoriale in cui gli studenti siano chiamati ad attivare le loro competenze.
Titolo attività: Fornitura di Monitor Touch Promethean e notebook nelle classi SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** In coerenza con L'azione #4 del PNSD, l'Istituto ha partecipaato al bando PON "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione, deliberando l'acquisto di monitor touch e notebook che garantiscano la continuità didattica e metodologica uniformando contestualmente la dotazione fra le varie classi, con particolare attenzione all'inclusione scolastica dei bambini H- BES e DSA e necessitano del software specifico già in uso presso l'Istituto e ricompreso nel capitolato di gara.

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Obiettivo è quello di incrementare i processi di digitalizzazione amministrativa, andando verso una completa dematerializzazione delle attività della segreteria. La gestione documentale avviene in maniera del tutto automatizzata, la stampa cartacea dei documenti avviene solo se strettamente necessaria. Il protocollo è informatizzato. La modulistica è stata messa a disposizione dei genitori sul sito web della scuola e le comunicazioni scuola-famiglia avvengono via mail. La raccolta di adesioni alla partecipazione a progetti o attività avviene quasi esclusivamente on-line, attraverso la compilazione di google form appositamente predisposti dalla segreteria o dai docenti. Non è più necessaria la gestione di bollettini postali o bancari cartacei in quanto tutti i pagamenti a favore della scuola avvengono tramite il sistema PagoPA. I rapporti con i fornitori sono gestiti via mail e attraverso il portale MEPA, la fatturazione è elettronica. Anche le comunicazioni con altri Enti o soggetti portatori di interesse nei confronti della scuola avviene in maniera informatizzata. Vengono creati man mano i fascicoli elettronici di personale ed alunni.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Curricolo digitale	· Un framework comune per le competenze digitali degli

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	studenti **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La scuola si è dotata di un Curricolo Verticale per la Competenza Digitale intesa come competenza chiave. Per la sua importanza e pervasività, tutti gli insegnanti e tutti gli insegnamenti sono coinvolti nella sua costruzione. Competenza digitale significa padroneggiare certamente le abilità e le tecniche di utilizzo delle nuove tecnologie, ma soprattutto utilizzarle con "autonomia e responsabilità" nel rispetto degli altri e sapendone prevenire ed evitare i pericoli. Educare alla cittadinanza digitale è progettare esperienze di apprendimento in cui gli allievi siano chiamati ad agire tutte le competenze integrando la dimensione analogica con quella digitale.
Titolo attività: Promozione del Pensiero Computazionale e principi di Robotica COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'Istituto si è dotato di un curricolo verticale che prevede anche una sezione per le competenze digitali prevedendo un framework comune per la scuola primaria e secondaria (#15,17,18) che contempla, tra l'altro, anche pensiero computazionale e principi di robotica. La scuola promuove iniziative di formazione curricolari ed extracurricolari volte alla valorizzazione delle competenze informatiche (ECDL) .

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Formazione digitale FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** In risposta alle azioni 25-35 del PNSD l'Istituto ha previsto la realizzazione di percorsi di formazione pluriennale centrati sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione di nuovi paradigmi educativi e come mezzo per la progettazione operativa delle attività.
Titolo attività: Animatore Digitale ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Come prevista dall'azione #28 l'Istituto ha inserito tra le funzioni strumentali, la figura dell'Animatore Digitale con il ruolo di supportare le azioni del PNSD tra cui: • la formazione interna; • il coinvolgimento della comunità scolastica; • la creazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da diffondere all'interno degli ambienti della scuola;
Titolo attività: Raccolta di "buone pratiche" ACCOMPAGNAMENTO	· Un galleria per la raccolta di pratiche **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** In risposta all'azione#31 del PNSD l'Istituto, oltre alla creazione

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	sul sito istituzionale della scuola di uno spazio dedicato al PNSD, si è dotato dell'archivio didattico didatticabadia.it che possa raccogliere esempi di "buone pratiche"

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. MARTIRI DI CIVITELLA - ARIC81000G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia la valutazione assume due funzioni: formativa e orientativa. I docenti osservano nell'iter del processo formativo, i comportamenti e le competenze dei bambini secondo i seguenti indicatori:
1) Sviluppo dell'autonomia
2) Costruzione dell'identità
3) Sviluppo delle competenze di cittadinanza.
La valutazione avviene in 3 momenti dell'anno scolastico, iniziale, intermedio e finale attraverso la compilazione di schede di osservazione/valutazione.
Nella scuola dell'infanzia valutare significa conoscere e comprendere i livelli di ciascun bambino per individuare i processi da potenziare al fine di favorire maturazione e sviluppo. La valutazione è inoltre indispensabile per calibrare l'attività didattica in base ai ritmi di apprendimento e sviluppo dei bambini.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella scuola dell'infanzia la valutazione dell'insegnamento di educazione civica si basa su 3 nuclei di competenza:
1) Elementi di Costituzione
2) Sviluppo sostenibile
3) Cittadinanza digitale

All'interno di queste macro-aree sono presenti traguardi specifici per ogni fascia d'età.
L'insegnante accerta la maturazione di effettive competenze civiche non solo in contesti strutturati e formali, ma in ogni situazione e condizione utile ad attivare in ogni alunno la messa in atto spontanea di comportamenti/atteggiamenti e azioni finalizzate al benessere personale e collettivo.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Riguardo le capacità relazionali, vengono effettuate valutazioni 3 volte l'anno (iniziali, intermedie, finali) attraverso la compilazione di schede di osservazione e valutazione. Vengono analizzati seguenti traguardi formativi:
1) Socializzazione con compagni ed adulti
2) Rispetto delle regole e dell'ambiente scolastico
3) Partecipazione alle attività proposte e alla vita scolastica
4) Metodo di lavoro e autonomia

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione accompagna e regola l'azione didattica rispetto a capacità ed esiti registrati nel gruppo classe, ma anche e soprattutto
sostiene i processi di apprendimento e di maturazione degli alunni. La scuola ha elaborato un documento (in allegato) che esplicita il quadro normativo della valutazione sia per la scuola Primaria che per la scuola Secondaria.

Allegato:

valutazione-a.s.-2022-2023.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola è da anni referente per la formazione dei docenti nell'area dell' inclusione per la Provincia di Arezzo. Sono stati prodotti numerosi documenti di supporto alla didattica e di continuità per l'accompagnamento nel passaggio alla Secondaria di secondo grado . È utilizzato un protocollo di accoglienza per gli alunni NAI (NeoArrivati in Italia) e il curricolo prevede una sezione specifica per gli alunni stranieri.

È stato redatto il rilievo dei BES e stilato il piano annuale per l'inclusione. Il GLI lavora attivamente e il contatto con il territorio è continuo e proficuo. La rete di accoglienza territoriale è forte e ben strutturata. Anche per gli alunni con DSA gli incontri con famiglie e specialisti sono costanti e la realizzazione dei PDP è sottoposta a monitoraggio ad intervalli regolari. Inoltre, il nostro Istituto ha adottato il protocollo d'intesa per l'individuazione precoce degli alunni a rischio di Disturbo Specifico di Apprendimento, elaborato dall'USR della Regione Toscana che prevede procedure omogenee di osservazione e individuazione delle difficoltà, attività didattico-educative di potenziamento e recupero a partire dalla scuola dell'infanzia e nella scuola primaria e, per quest'ultima, modalità uniformi di segnalazione per l'accesso alle procedure diagnostiche (allegato A1 del suddetto protocollo nel PAI).

Sono state effettuati incontri di conoscenza e diffusione dei contenuti e delle procedure di osservazione (griglie) con il collegio dei docenti, con l'utenza (famiglie) ed infine, con la Casa della Salute del territorio, al fine di condividerne finalità ed obiettivi. I docenti di scuola dell'infanzia e della scuola primaria hanno elaborato in continuità una serie di attività di recupero/potenziamento che sono accessibili nella piattaforma didattica dell'Istituto didatticabadia.it.

Per gli alunni BES, anche in assenza di certificazione e/o relazioni cliniche di specialisti, la scuola redige un monitoraggio e rilevazione attraverso una griglia compilata dal team docenti e condivisa con la famiglia, in cui si registrano osservazioni sistematiche su processi di apprendimento e sulle caratteristiche affettive/comportamentali dell'alunno. Sulla base di queste osservazioni, i docenti di classe elaborano strategie didattiche e scelte metodologiche al fine di agevolare il processo di inclusione e colmare le carenze. Per visualizzare il Piano Annuale Inclusione e i suoi allegati si rimanda al seguente link: https://icmartiridicivitella.edu.it/didattica/piano-annuale-inclusione/

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Servizi Sociali

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è strumento di progettazione educativa e didattica e ha durata annuale con riferimento agli obiettivi educativi e didattici, a strumenti e strategie da adottare al fine di realizzare un ambiente di apprendimento che promuova lo sviluppo delle facoltà degli alunni con disabilità (ex lege 104/1992) e il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati. Garantisce il rispetto e l'adempimento delle norme relative al diritto allo studio degli alunni con disabilità ed esplicita le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe, le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, nonché gli interventi di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso

scolastico e la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione. Il PEI è redatto a partire dalla scuola dell'infanzia ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona; tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica e del Profilo di Funzionamento/Diagnosi Funzionale, avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS (D. Interm. 182/2020, art. 2). A partire dall'anno scolastico 2021/2022 il nostro Istituto adotta il modello nazionale di PEI, secondo quanto stabilito dal Decreto 182 del 29/12/2020, come modificato dal D.M. 153/2023.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I PEI vengono redatti dai Gruppi di Lavoro Operativi per l'Inclusione (GLO Inclusione), composti da: Dirigente scolastico Docenti curricolari Docenti di sostegno Personale ATA Specialisti ASL Associazioni Famiglie Docenti Funzione Strumentale per l'area inclusione Servizi Sociali Assistenti alla comunicazione e/o all'autonomia Docenti del grado/ordine d'istruzione successivo (per gli alunni nelle classi di passaggio) I GLO Inclusione vengono convocati all'inizio dell'anno scolastico per redigere il Piano Educativo Individualizzato; tra gennaio e febbraio per la verifica intermedia e l'aggiornamento in itinere; a maggio/giugno per la verifica finale e la richiesta delle risorse professionali per l'anno scolastico successivo. Le procedure di gestione del processo d'inclusione relative agli alunni con disabilità sono descritte e consultabili negli allegati al PAI (Check list 1 - procedure PAI). Per gli alunni con altri bisogni educativi speciali (alunni con DSA, con ADHD, con funzionamento intellettivo limite, con disturbi evolutivi specifici, con svantaggio sociale, linguistico, culturale, gifted children) la scuola adotta procedure per l'individuazione precoce e la gestione del processo di inclusione che sono allegate al Piano Annuale Inclusione (Check list 2 - procedure PAI) e utilizza modelli di progettazione (Piano Didattico Personalizzato e Griglia di Ricognizione alunni con BES) condivisi.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo attivo in tutte le fasi: progettazione iniziale, monitoraggio intermedio e

verifica finale. Le informazioni fornite dalla famiglia risultano fondamentali per la dimensione trasversale del PEI e per l'individuazione dei bisogni formativi del soggetto. La scuola sollecita il contatto con la famiglia attraverso incontri calendarizzati (colloqui, ricevimento genitori, consegna schede) e, se necessario, in incontri aggiuntivi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	GLO Inclusione
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e	Rapporti con famiglie

simili)	
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	GLO Inclusione
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

l'inclusione territoriale	
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Gli alunni vengono coinvolti e responsabilizzati nel processo valutativo, affinché la valutazione sostenga, orienti e promuova l'impegno verso il conseguimento degli obiettivi di apprendimento e la piena realizzazione della personalità. In questo senso i docenti del consiglio di classe/team: informano gli alunni circa le competenze e gli obiettivi di apprendimento attesi, le modalità generali di svolgimento delle verifiche e sui criteri per la valutazione degli esiti; aiutano gli alunni a cogliere i motivi delle difficoltà e a individuare i modi e le azioni per migliorare il risultato. La valutazione viene condivisa a livello collegiale e vengono tenuti in considerazione i processi di apprendimento più che i risultati effettivamente conseguiti nelle singole prove dando rilievo al percorso di sviluppo di crescita personale, sociale e culturale nella sua globalità. Si fa riferimento alle indicazioni riportate nel PAI dell'Istituto relativamente alle modalità di verifica e alla valutazione in itinere e finale degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Fin dalla scuola dell'infanzia si indirizza l'allievo, ad un graduale percorso di conoscenza di sé

attraverso attività riflessive sulle proprie emozioni, l'affettività, le interazioni tra pari e con gli adulti. L'allievo, attraverso l'utilizzo di biografie narrative e cognitive, è accompagnato e guidato ad acquisire strumenti sempre più efficaci di metacognizione, ossia a riflettere sui metodi e strategie utilizzati sia nello svolgimento del proprio lavoro, sia applicati alla risoluzione di problemi, ad avanzare ipotesi, ad apportare miglioramenti su quanto effettuato. Obiettivo finale è la consapevolezza dei propri punti di forza e debolezza e delle attitudini personali.

Aspetti generali

Organizzazione

Organigramma

DIRIGENTE

Dirigente Scolastico: SANTINI IASMINA

ATA – SEGRETERIA

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA) sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA): PERRETTA MARIA

Collaboratori del Dirigente

Primo collaboratore-vicario Prof. Elisabetta Nofri

Secondo collaboratore Prof. Linda Faralli

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

ORGANIGRAMMA	Per l'anno scolastico 2023/2024 è stato costituito il seguente Organigramma funzionale d'Istituto, articolato per compiti e funzioni analiticamente indicati nel sito d'Istituto al seguente link: https://icmartiridicivitella.edu.it/wp-content/uploads/sites/203/organigramma-ok.pdf?x16554	68

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Potenziamento competenze linguistiche in Lingua Inglese Potenziamento competenze STEM attraverso le strategie LSS consolidamento linguistico e logico-matematico Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Percorsi di consolidamento, potenziamento dell'eccellenza, sostegno alla classe, innovazione didattica con valorizzazione delle intelligenze multiple. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Potenziamento competenze di base STEM Potenziamento competenze STEM attraverso le strategie LSS consolidamento logico-matematico realizzazione percorsi per il conseguimento ICDL e robotica educativa Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Coordinamento e gestione dell'attività amministrativa
Ufficio protocollo	Protocollo posta in entrata e uscita
Organizzazione uffici	VEDI LINK: https://icmartiridicivitella.edu.it/segreteria-urp/ per il piano delle attività dei servizi generali ed amministrativi

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://nuvola.madisoft.it/login
Modulistica da sito scolastico https://icmartiridicivitella.edu.it/destinatari_modulistica/genitori/
Comunicazione mail genitori

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE SCUOLE VALDICHIANA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: LABORATORIO DEL SAPERE SCIENTIFICO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

	• Università • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

LA RETE LSS sperimenta metodologie innovative per la didattica della Matematica e delle Scienze. La Scuola è capofila e organizza il Seminario annuale di formazione

Denominazione della rete: RETE AMBITO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Formazione del personale

Denominazione della rete: RETE SCUOLE GREEN AREZZO-NAZIONALE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Green riunisce tutte le Scuole a livello nazionale che operano in modo attivo per l'educazione alla sostenibilità con azioni condivise e promozione della cittadinanza attiva.

La scuola è capofila della Rete per Arezzo e referente nella rete regionale e nazionale per la Provincia.

Denominazione della rete: RETE TERRITORIALE PREVENZIONE DEL DISAGIO E DELLA DISPERSIONE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Attività condivise con le Associazioni del territorio per la prevenzione della dispersione e del disagio

Denominazione della rete: RICA-RETE ISTITUTI COMPRENSIVI AREZZO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE VISIONI FUORI LUOGO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università • Enti di formazione accreditati • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete che opera con il finanziamento Mibact Visioni fuori luogo per la realizzazione di una produzione filmica in rete.

Denominazione della rete: RETE FESTA DELLA TOSCANA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: RETE PROGETTO PARI OPPORTUNITA'

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola	Capofila rete di scopo

nella rete:

Approfondimento:

Progetto per la realizzazione di attività sulla prevenzione del bullismo in rete e in particolare contro le donne.

Denominazione della rete: RETE ORTI DIDATTICI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Educazione alimentare ed alla sostenibilità attraverso la realizzazione di orti didattici in collaborazione con l'Associazione Slow-food.

Denominazione della rete: RETE SCUOLE VALDICHIANA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE SCUOLE CHE PROMUOVONO LA SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE GIURIDICA DI

FORMAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE SICUREZZA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: METACOGNIZIONE E DIDATTICA LABORATORIALE

Incontri in presenza su strategie operative per potenziare la metacognizione e la didattica laboratoriale. Formatore prof. Dragoni Barbara

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento • Risultati scolastici ▫ Attivare in modo sistematico ed esteso, pratiche di didattica attiva e metacognitiva in chiave inclusiva con particolare attenzione alla riduzione della dispersione scolastica e al potenziamento delle competenze di base.
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE VALUTAZIONE

Realizzazione e condivisione di strumenti formativi per la didattica per competenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE E DISABILITA'

Formazione docenti neoassunti per la redazione e gestione dei PEI

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento • Competenze chiave europee ▫ Uniformare l'applicazione di protocolli di intervento per la gestione delle situazioni di disagio a rischio dispersione,
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: EDUCAZIONE AI LINGUAGGI CINEMATOGRAFICI

Educazione ai linguaggi cinematografici, scrittura, sceneggiatura e lettura delle immagini filmiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento • Competenze chiave europee ▫ Uniformare l'applicazione di protocolli di intervento per la gestione delle situazioni di disagio a rischio dispersione,
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE ANTINCENDIO

Formazione delle figure destinate alla gestione del piano di emergenza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori

Titolo attività di formazione: METODO RONDINE

Formazione attiva sull'utilizzo del metodo Rondine per la gestione e risoluzione dei conflitti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: GESTIONE DEGLI ALUNNI CON BES

Strategie attive in classe. Incontri con specialisti sulla gestione delle problematiche connesse ai disturbi di apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento • Competenze chiave europee ▫ Uniformare l'applicazione di protocolli di intervento per la gestione delle situazioni di disagio a rischio dispersione,
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: STRUMENTI DIGITALI E STRATEGIE INCLUSIVE E METACOGNITIVE

Incontri in presenza su applicativi digitali che favoriscono inclusione, metacognizione e didattica laboartoriale. Formatore prof. Neri e Gallorini.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento • Risultati scolastici ▫ Attivare in modo sistematico ed esteso, pratiche di didattica attiva e metacognitiva in chiave inclusiva con particolare attenzione alla riduzione della dispersione scolastica e al potenziamento delle competenze di base.
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: COMPITI DI REALTA' E VALUTAZIONE

Incontri in presenza su progettazione e valutazione di compiti di realtà. Formatore prof. BATTISTINI PATRIZIA.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ATTIVITÀ FORMATIVE DEL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Innovazione digitale applicata alla didattica- utilizzo di software, strategie, didattica digitale, piattaforme innovative, applicativi anche in riferimento alle tecnologie acquisite con il PNRR.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento • Risultati scolastici ▫ Attivare in modo sistematico ed esteso, pratiche di didattica attiva e metacognitiva in chiave inclusiva con

	particolare attenzione alla riduzione della dispersione scolastica e al potenziamento delle competenze di base.
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI CURRICOLI: E-TWINNING ED ERASMUS

Fare didattica con le progettazioni E-Twinning ed Erasmus

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento • Competenze chiave europee ▫ Implementazione del Curricolo d'Istituto in chiave inclusiva con particolare attenzione al potenziamento delle competenze linguistiche e STEM, anche in relazione all'internazionalizzazione dei curricoli e alle competenze chiave di cittadinanza europea.
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Workshop • Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI-DM 65

Potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e miglioramento competenze metodologiche di insegnamento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento • Competenze chiave europee ▫ Implementazione del Curricolo d'Istituto in chiave inclusiva con particolare attenzione al potenziamento delle competenze linguistiche e STEM, anche in relazione all'internazionalizzazione dei curricoli e alle competenze chiave di cittadinanza europea.
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: TRANSIZIONE DIGITALE ED ECOLOGICA

Formazione del personale Docente per la transizione digitale- DM 66/23

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento • Risultati scolastici ▫ Attivare in modo sistematico ed esteso, pratiche di didattica attiva e metacognitiva in chiave inclusiva con particolare attenzione alla riduzione della dispersione scolastica e al potenziamento delle competenze di base.
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DADA (Didattica per Ambienti Di Apprendimento)

Formazione a tutto il personale docenti sulle strategie di innovazione didattica e metodologica previste nel manifesto della Didattica per Ambienti Di Apprendimento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento • Risultati scolastici Attivare in modo sistematico ed esteso, pratiche di didattica attiva e metacognitiva in chiave inclusiva con particolare attenzione alla riduzione della dispersione scolastica e al potenziamento delle competenze di base.
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA- PRIMO SOCCORSO

Formazione del personale su strategie di intervento per il primo soccorso

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti e gli ATA
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SOMMINISTRAZIONE FARMACI

Corso sulla somministrazione dei farmaci in orario scolastico per alunni affetti da particolari patologie

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti ancora non formati
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

NUOVO PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

GESTIONE GPDR

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo

formazione	soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

AMMINISTRAZIONE E TRASPARENZA

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

SOMMINISTRAZIONE FARMACI

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

GESTIONE NUOVI APPLICATIVI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo

FORMAZIONE RLS

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo